

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

37 del 08/05/2021

Oggetto: Discussione inerente la grave crisi economica che ha colpito imprenditori, artigiani, commercianti, zootecnia e tutte le categorie inerenti le attività produttive ricadenti nel territorio comunale causata dai lunghi periodi di chiusura per le norme emergenziali da Covid-19. Iniziative da condividere in vista dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **otto** del mese di **Maggio** alle Ore 19,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 04/05/2021 prot. n. 10197, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido-Mazzola-Manzella

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, G. Palazzolo, il V. Sindaco, A. Ruffino e l'Assessore A.A. Nicchi

Alle ore 19,00 il **Presidente del Consiglio Comunale**, Michele Giaimo, procede con l'appello per la verifica del numero legale.

Sono presenti 11 consiglieri

Assenti i consigliere: Candido, Anselmo, Cucinella e Manzella

Alle ore 19.22 entrano i consiglieri Cucinella e Anselmo – Presenti n.13

Si apre una discussione generale relativo al punto in oggetto, i cui contenuti vengono di seguito riportati:

PRESIDENTE: Buonasera, buonasera alla cittadinanza, buonasera alle Forze dell'Ordine, buonasera agli Assessori presenti, colleghi Consiglieri buonasera, Vicesindaco, Segretario Comunale e signore dell'ufficio. Facciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente giustificata; la Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, assente; Cusumano Girolama, presente; Biundo Salvatore, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, assente; Mazzola Rosalinda, assente giustificata; Manzella Giuseppe, assente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente. Bene, allora iniziamo stasera... Come?
VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì. Stasera riuniti in sessione straordinaria, dopo la richiesta. Intanto arriva il Consigliere Anselmo, può venire a firmare Consigliere Anselmo, buonasera Consigliere Anselmo. Dicevo, stasera riuniti in sessione straordinaria dopo la richiesta da parte dei colleghi Biundo Leonardo, Randazzo Gaetano, Di Maggio Salvina, Abbate Vera, Scrivano Girolamo e Candido Antonina, inerente la problematica, la grave situazione diseconomica che ha colpito imprenditori, artigiani, commercianti e tutte le categorie, inerente le attività produttive ricadenti nel territorio comunale, causate dai lunghi periodi di chiusura per le norme emergenziali da Covid-19. Iniziativa da condividere in vista dell'approvazione del bilancio di previsione. Quindi, dietro questa richiesta abbiamo... nel frattempo arriva anche il Consigliere Cucinella, bene arrivato e buonasera Consigliere Cucinella. Buonasera. E allora, purtroppo questa pandemia, da circa 15 - 16 mesi, ci ha colpito e quindi, come conseguenza alcune categorie sono state un attimino

penalizzate. Quindi se qualcuno di voi, i colleghi volete un attimino parlare di questa discussione che avete portato avanti, siamo qui ad ascoltare. Consigliere Biundo? Prego, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Buonasera a tutti. Buonasera colleghi Consiglieri, buonasera al corpo dei Vigili Urbani e a tutta l'Amministrazione e gli uffici. Stasera volevo ringraziare il Presidente per la sua celerità, considerato l'argomento che veramente sta passando, pensavo all'inizio che era una cosa che doveva durare per poco tempo e invece sono passati ben 18 mesi. Io penso che sia necessario trovare delle soluzioni assieme. Stasera il mio gettone di presenza, il mio gettone di presenza stasera lo lascio sperando che tutti gli altri a seguire possano lasciare il gettone di presenza, considerato che è sabato, secondo me è un segnale, un primo segnale per l'inizio di questo Consiglio Comunale. Mi dispiace che stasera in quest'aula non c'è la presenza del Sindaco, del primo cittadino, perfetto.

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO L: Non lo vedevo. Considerato il momento, vorrei sentire l'Amministrazione e l'Assessore alle attività produttive cosa sta programmando o cosa pensa di programmare, considerato che ci stiamo avvicinando per l'approvazione, prossimamente ci sarà, ci auguriamo, l'approvazione del prossimo bilancio e quindi vorrei sentire dall'Assessore alle attività produttive qual è il programma, cosa si sta facendo per le attività produttive, per gli imprenditori, per gli artigiani e sentendo anche la Confesercenti che per fortuna abbiamo il comitato territoriale a Cinisi che ringrazio per l'operatività e per quello che hanno fatto la settimana scorsa, dando sostegno a quegli imprenditori che chiedevano aiuto. Io stasera intanto per iniziare, io qualcosa dopo, subito dopo, qualche idea, qualcosa ce l'ho da proporre però vorrei sentire prima l'Amministrazione, vorrei sentire l'Assessore alle attività produttive, l'Assessore alla cultura e per capire quali sono le intenzioni, considerato l'approssimarsi dell'approvazione del bilancio e la programmazione del bilancio. E poi, se ci sono le condizioni, insieme decidere se ci possono essere iniziative. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. C'era il Vicesindaco che voleva la parola, prego.

MALTESE: Aldo scusa, posso fare un breve inciso?
PRESIDENTE: Il capogruppo?
MALTESE: Sì.
PRESIDENTE: Il capogruppo Maltese.
MALTESE: Buonasera a tutti. Ovviamente anche la maggioranza si associa diciamo alla proposta di rinuncia al gettone di presenza. Per il Consigliere Biundo questa rinuncia dice che è un primo segnale nei confronti della categoria, diciamo lascia il tempo che trova questa affermazione, quindi ovviamente rinunziamo. Sono ben contenta, Presidente, del fatto che lei ha accolto la proposta diciamo di effettuare, di svolgere i Consigli Comunali il sabato, in questo modo diciamo veramente si concretizza un'economicità concreta per l'Amministrazione e per la collettività. Detto questo, volevo appunto evidenziare una cosa: il Consiglio straordinario è stato voluto dall'opposizione, per cui però non ho visto le firme di tutti i Consiglieri, soltanto di alcuni e volevo capire, quindi siccome appunto ho letto, è molto indefinita e indeterminata anche nell'oggetto, volevo capire, si parla di proposte sarebbe giusto che i proponenti appunto esponessero queste proposte diciamo, intervengono loro, fanno convocare un Consiglio, penso che ci siano le idee chiare. Quindi ascoltiamo con piacere.

PRESIDENTE: Grazie capogruppo. Avete sentito cosa ha detto il capogruppo della maggioranza? Quindi, se volete esporre quali potrebbero essere le alternative o le soluzioni per quanto riguarda questa situazione, prego. Prego Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Qua non siamo in un tavolo di pingpong, uno dice una cosa e uno ne dice un'altra. Intanto io ho chiesto all'Assessore alle attività produttive, poi se è l'avvocato difensore il Consigliere Marina Maltese è un altro tipo di discorso. E considerato quello che lei ha detto, voglio chiarire che non ho detto che sia l'inizio, ho detto che sia l'inizio di questo Consiglio Comunale per dare un segnale ai commercianti, alle attività produttive e agli imprenditori, non ho detto che sia un primo segnale, per chiarirlo. Ora io gradirei sentire l'Assessore alle attività produttive, senza bisogno di Avvocati difensori. Se l'Assessore alle attività produttive non ha cosa dire, poi continuo io, però era solo il piacere di sentire l'Assessore alle attività produttive cosa vuole fare, se c'ha delle idee,

se sta programmando qualcosa e se nel prossimo bilancio già ci sono previsti, c'è prevista qualcosa per queste categorie che sono in difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Intanto bene arrivato al Sindaco che ci ha raggiunto, buonasera all'Assessore Luisa Storaci, buonasera e bene arrivato Assessore Vito Sollena. Prego Vicesindaco, aveva chiesto la parola? Prego. Buonasera Sindaco.

VICESINDACO: Scusate, innanzitutto buonasera a tutti quanti. Nell'ottica di questo Consiglio Comunale che è stato convocato in sessione straordinaria, Consigliere Biundo, la forma è sostanza non è un elemento opzionale. Dico, io sono qua con la massima tranquillità e chiarezza per volere fare qualcosa di costruttivo e mi rivolgo proprio a voi. Cioè quando lei inizia un Consiglio Comunale che ha voluto convocare come primo firmatario e mi chiede di volere sentire l'Assessore alle attività produttive, non ha bisogno di un Consiglio Comunale straordinario, presentava un'interrogazione e lo faceva. C'è una vis polemica totalmente inutile proprio anche in relazione al momento, c'è un modo e una forma per fare politica, Consigliere Biundo, e questa purtroppo non è quella che lei continua a porre in essere in quest'aula, mi dispiace veramente doverglielo dire, però glielo dire però in questo modo, dico sennò facciamo dei Consigli Comunali che diventano, lei li chiama pingpong, diventano solo ed esclusivamente delle sterili polemiche. Dico, se lei ha avuto questa esigenza di convocare un Consiglio Comunale straordinario, era corretto quello che diceva l'Avvocato Maltese, lei si alzava, faceva le sue proposte che potevano essere perfettamente condivise, dopodiché ha detto fra l'altro perché dico è la persona meno indicata per fare questo genere di intervento? Ha detto bene, è 18 mesi che c'è la pandemia, ma si ricordi che lei per 16 mesi è stato l'Assessore alle attività produttive, quindi... No ma io, Consigliere Biundo, le ripeto, non è vis polemica la mia, dico se erano quelle determinate proposte, avrebbe avuto tanto tempo, così come tante cose che sono state fatte, dico qua non sta nessuno negando quello che ha fatto, dico però il suo aspetto viene così a tradire solo ed esclusivamente una vis polemica nei confronti dell'Assessore alle attività

produttive e dico, e perdiamo un momento costruttivo di questa Assise che invece cerchiamo, il mio intervento è in quest'ottica, cerchiamo di trovare effettivamente un aspetto positivo di questa situazione. Dico dopodiché, in questa situazione, Consigliere Di Maggio, per favore, perché è veramente un intervento costruttivo il mio, non è polemico. Dico quello che ha fatto fra l'altro questa Amministrazione, dove lei fino a due mesi fa ne ha fatto pienamente parte, dico, con merito di tutta l'Amministrazione, dico questa Amministrazione è riuscita, grazie anche al sostegno e supporto, com'è a lei ben noto, dei nostri uffici che sono stati professionali e qualificati, ad attivare nei confronti dei commercianti delle misure di immediato riscontro in attuazione della normativa regionale e statale, cosa che tantissimi Comuni, perlomeno l'80% non sono riusciti a attivarli con l'immediato storno della TARI, che per dieci dodicesimi non hanno pagato, ma applicando di contro il credito di imposta in fase successiva, mentre noi ci siamo riusciti. Quindi dobbiamo dire che questa Amministrazione è riuscita ad adoperarsi con tutto quello che ha previsto la normativa statale e regionale. Dopodiché se dobbiamo approfittarne perché siamo qua, di sabato tutti riuniti per un tema di fondamentale importanza, possiamo trovare dico delle soluzioni, anche in relazione a quel che è il bilancio. Già in Commissione abbiamo parlato, erano presenti il Consigliere Di Maggio e il Consigliere Abbate, abbiamo dato anche ampia disponibilità di una condivisione nei limiti appunto di disponibilità di effettuare un bilancio che possa intervenire nelle materie che più riteniamo opportune, abbiamo già avuto degli incontri col Consigliere Anania e col Consigliere Manzella in relazione al bilancio e abbiamo individuato delle direttrici comuni, che potremmo anche applicare, dico già questi sono stati fatti, dico e proseguiamo. Ne abbiamo parlato col Presidente della Commissione bilancio. Quindi, io direi di concentrarci, piuttosto che chiedere cosa ha fatto qualcuno, cosa non ha fatto qualcuno, quello che si può fare individuando da quali capitoli eventualmente, quello che mettiamo dobbiamo andare a levare, perché è giusto, il bilancio è una coperta che se tiri da un lato l'altro lato lo devi lasciare

scoperto, quindi da questo punto di vista possiamo di comune accordo individuare, dice possiamo intervenire in questo settore o in un altro, perché tutti vorremmo fare tutto, ma purtroppo il bilancio comunale non è nient'altro che quello di un bilancio familiare, se abbiamo entrate per mille dobbiamo individuare uscite per mille, non possiamo fare uscite per 1200 perché tutti poi vorremmo fare la copertura dei pendolari al 100%, l'assistenza ai servizi sociali al 100%, l'aiuto ai commercianti al 100%, dobbiamo individuare dei punti dove possiamo capire quello che possiamo rinforzare e quello che possiamo diminuire. Quindi io direi di concentrarci, nel tempo che abbiamo più che altro, in quelle che possono essere delle proposte perché in relazione a quelli che sono gli aiuti, come punto di riferimento noi avremo tutti quelli che sono in itinere, sia nella normativa regionale, sia nella normalità statale. Già in quest'ottica l'Amministrazione si sta adoperando con gli uffici per predisporre una serie di delibere preparatorio, così come quelle, Consigliere Biundo, che abbiamo fatto l'anno scorso e che hanno dato la possibilità ai nostri commercianti di potere godere immediatamente dei benefici fiscali che la normativa nazionale ha messo in atto. Quindi, ripeto, ma in un'ottica veramente costruttiva e di assoluta condivisione con tutto il Consiglio Comunale, se ci sono delle proposte facciamole, discutiamole e condividiamole, non facciamo un'operazione: cosa hai fatto tu? O cosa ho fatto io? Verifichiamo quello che possiamo fare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Vicesindaco. Aveva chiesto la parola il Consigliere Cucinella, prego.

CUCINELLA:

Sì, grazie, buonasera a tutti. Il mio intervento segue quello del Vicesindaco che condivido e vorrei approfondire alcuni passaggi, sempre senza volere fare nessun tipo di critica perché il momento sappiamo che è delicato per tanti aspetti. Mi stupisce, sono rimasto stupito del fatto che venisse convocato in questo frangente questo Consiglio Comunale, perché noi che facciamo politica sappiamo che è in dirittura d'arrivo l'approvazione a livello nazionale del secondo D.L. sostegni, il decreto sostegni bis, che personalmente ho letto anche la bozza che pubblica e può essere letta chiaramente da tutti sul sito del MEF, sono 77 articoli che

chiaramente stanno subendo quello che è per ora il passaggio per gli eventuali chiaramente correttivi, per gli emendamenti. Mi stupisce dicevo com'è che, soprattutto il Consigliere Biundo che è così molto attivo politicamente, gli sfuggono questi passaggi, non è una critica perché se effettivamente sappiamo, come giustamente diceva pocanzi il Vicesindaco, che l'anno scorso una serie di misure strutturate da parte dello Stato si sono mosse nei confronti dei Comuni italiani, sono stati stanziati, se non ricordo male, circa 800 milioni, insomma quelli che sono stati, credo che politicamente a mio giudizio, l'atteggiamento corretto sia quello di osservare innanzitutto il primo step, che è quello legato appunto all'approvazione del D.L. sostegni che prevede tutta una serie di interventi, qua solo per citarne alcuni, ci sono interventi per quanto riguarda i contributi a fondo perduto nei confronti di titolari di Partiva Iva, con un meccanismo che non sto qui a spiegare. Sono previste anche agevolazioni per quanto riguarda la TARI, l'IMU, quindi sono sostanzialmente degli interventi che riguardano i tributi comunali, il suolo pubblico, dico ho evidenziato quelli dove ho letto che c'è gli importi più consistenti, si tratta di 400 milioni, 110 milioni, quindi, voglio dire il corretto modus operandi del Consiglio Comunale di un piccolo paese, qual è Cinisi, dovrebbe essere a mio giudizio quello di vedere innanzitutto come vengono strutturate e quindi come vengono fuori dopo il D.L. sostegni gli interventi sulla scorta degli emendamenti, quindi quello che è l'approvazione definitiva di quello che diventerà il decreto e poi sulla scorta di questo vedere anche come si muoverà la Regione, chiaramente senza aspettare tempi biblici ma ripeto, il D.L. sostegni ormai è arrivato al traguardo, l'ho letto tutto e c'è soltanto il passaggio e stavano discutendo per quanto riguarda gli emendamenti. Fatto questo è chiaro che possiamo capire, vedere cosa, come diceva poco, ripeto, il Vicesindaco, strutturalmente si può dare a valere dai fondi statali, okay, senza fare gravare sul bilancio comunale che sappiamo, e lei lo sa benissimo perché ha vissuto in prima linea le problematiche relativamente al bilancio, giusto? Perché anch'io mi accodo nel dire che quello che togliamo da un lato per darlo da un'altra parte, è chiaro che va

in sofferenza qualche altra cosa, e lei che ha vissuto in prima persona da Assessore le problematiche sa benissimo che non è semplice, soprattutto ormai da qualche anno, fare quadrare questi benedetti bilanci che soffrono non solo di tutte le problematiche inerenti la riscossione e di tutta un'altra serie di fatti, ma anche di una serie di tecnicismi che lo Stato mette sempre di più, più forti in campo e che rendono sempre più ingessati e blindati questi strumenti tecnici e gli uffici finanziari ne sanno qualcosa. Quindi, a mio giudizio, in questa serata che ci siano proposte e che possiamo discuterlo è ampiamente naturale e giusto, ma a mio giudizio, prima di potere impegnare l'Amministrazione per il tramite del Consiglio Comunale a intervenire sul bilancio, okay, dobbiamo per forza di cose aspettare e capire cosa succede a livello nazionale, ma ripeto è un decreto che è arrivato alla fine, non possiamo fare misure doppie che è poi difficile anche da gestire e ripeto, in particolare, il Consigliere Biundo da Assessore sa benissimo a cosa mi riferisco, avendo seguito in questi anni il bilancio. Quindi che possiamo discutere di proposte ben venga, però dobbiamo fare attenzione affinché siano strutturate e coordinate per evitare che poi possiamo, diciamo così, rendere vano un nostro eventuale intervento e quindi un impegno nei confronti dell'Amministrazione su un bilancio che già ha chiaramente dei profili di criticità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cucinella. Aveva chiesto la parola il Consigliere Di Maggio.

DI MAGGIO: Allora buonasera a tutti, intanto anche noi come gruppo "Insieme per Cinisi" rinunciamo al gettone di presenza questa sera. È chiaro che quello che dice il Consigliere Cucinella è giusto e lo condividiamo, ma è pur vero che ci siamo ripromessi da sempre, da quando diciamo noi abbiamo la possibilità di partecipare attivamente alla vita politica di Cinisi, di non avere mai avuto la possibilità di partecipare al bilancio. Certo è vero quello che ha detto l'Assessore Ruffino che nelle scorse sedute la Commissione bilancio, ci siamo ripromessi che questa volta fosse stata diversa e che quindi avremmo partecipato anche con nostre proposte e quindi alla comunque redazione di questo bilancio inserendo anche, nei limiti del possibile, quello che potevano essere le proposte da questa parte

politica. È chiaro che secondo me, io non noto nessun tipo di provocazione nei confronti dell'Assessore alle attività produttive, anzi, è chiaro che chi ha chiesto il Consiglio Comunale, e tra cui ci sono anch'io, ha delle proposte da fare di cui se ne parlare e credo che sia anche giusto utilizzare quello che è l'aula consiliare, in virtù del fatto che siamo seguiti su streaming, causa Covid, ma è chiaro che questa è l'aula deputata a fare sentire ai cittadini quello di cui possiamo portare, insomma delle idee che abbiamo sentito dalle attività commerciali, dai commercianti e possiamo condividere queste opinioni e proposte che di certo, Consigliere Cucinella, non arriveranno subito ad essere formalmente attuali, okay, perché è chiaro che ci sono dei procedimenti, ma è chiaro anche che abbiamo l'opportunità questa sera di poterne parlare tutti insieme e di condividere o decidere di non portarle avanti perché non possibili. A questo diciamo discorso, io infatti le volevo chiedere, Presidente, come mai non è presente la Dottoressa Vitale perché se questa sera possiamo fare delle proposte, di certo devono essere vagliate da un ufficio che magari poteva darci una propria opinione sulla fattibilità, ecco, delle proposte. Infatti, rimango basita del fatto che non è presente la Dottoressa e possiamo solo parlarne così, nei limiti del possibile, mentre avremmo potuto avere un parere ecco, dal punto di vista tecnico, sulla fattibilità. Di certo quello che è successo, la pandemia ci ha un po' tutti mortificati a livello economico, a livello anche morale ma abbiamo un dovere, dal punto di vista della politica, di dare sostegno e sicuramente di portare la voce dei commercianti all'interno di quest'aula e di parlarne in maniera trasparente, non ci vedo nulla di provocatorio o nulla, non di certo una perdita di tempo, ecco. Di conseguenza sapere cosa già la Giunta, insomma, l'Amministrazione può pensare cioè riguardo alle iniziative da prendere questa estate, se si è pensato alla possibilità di fare delle manifestazioni, di contribuire in qualche modo, ecco, per evitare proprio che magari le nostre proposte possano essere uguali a quelle che già sono in itinere, in progetto, solo in questa eventualità dico, per non essere diciamo, ripetersi ecco, magari c'è qualcosa che noi possiamo proporre e che già è in

itinerare e sta attuando l'Assessore in questo caso. Siamo pronti comunque a vagliare quello che è nei limiti del nostro possibile, abbiamo pensato di portare avanti in quest'aula e di chiedere stasera.

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO:

In effetti, da una ricerca, ne parliamo sinceramente, rispetto a tutti gli altri Comuni, ci sono diverse cose che sono state attuate, anche in tempi passati, Consigliere Cucinella, senza aspettare il decreto sostegni. È chiaro che molti Comuni si sono adoperati con capitoli di bilancio riservati a sostenere le attività commerciali, hanno fatto un programma di buoni spesa finanziati dal Comune anche per acquistare all'interno del proprio territorio, per avere un ritorno economico e quindi aiutare sia le persone in difficoltà dando un contributo e le attività commerciali che possono vendere il loro prodotto. Un'altra proposta che possiamo fare è quella di dare il suolo pubblico non solo alle attività commerciali in maniera gratuita, ma alle attività commerciali col Codice ATECO, quindi sulla distribuzione alimentare e su ristoranti e bar, ma anche come tutte quelle attività, come gli artigiani, che sono state aperte da poco a Cinisi, dando loro l'opportunità di esporre i propri prodotti e magari attirare l'attenzione dei passanti. Sono certo piccole cose che possono essere condivise dall'Amministrazione, io credo che non stiamo chiedendo niente di più. Il bonus che riguarda gas e luce, da proporre ai cittadini, possiamo essere da promotori, come hanno fatto in altri Comuni, bonus sociali luce, gas e acqua per disagio economico, lo possiamo pubblicizzare, io non dico che lo dobbiamo attuare noi, lo possiamo pubblicizzare in modo da farlo sapere ai cittadini. Il discorso è sempre quello, in questo periodo abbiamo notato che abbiamo un ritardo anche rispetto a altri Comuni, anche nell'erogazione dei bonus spesa. Ancora per esempio, rispetto ad altri Comuni, devono uscire i moduli per potere presentare la domanda, rispetto ad altri Comuni che già a momenti erogheranno i contributi. Ricordiamoci che quello che è successo a dicembre, che praticamente c'erano i bonus per fare usufruire insomma i cittadini nel periodo natalizio che sono arrivati, per via di tante difficoltà, a pasqua, quindi questi ritardi di certo non sono prodotti,

sono prodotti da una gestione che non è proprio a regime dell'Amministrazione. Quindi tante cose potevano essere fatte e invece non sono state fatte.

PRESIDENTE:

Grazie.

DI MAGGIO:

Poi continuo, grazie.

PRESIDENTE:

Per quanto riguarda, no volevo rispondere un attimino all'assenza della Dottoressa Vitale qui stasera in...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Un attimino, siccome il bilancio non si fa in Consiglio Comunale, come tutti sappiamo, si discutono, si danno gli indirizzi e dopodiché poi nelle sedi opportune si possono prendere... Quindi questa qua era l'assenza del... Prego Vicesindaco, voleva rispondere.

VICESINDACO:

Scusate, scusate, in relazione, riallacciandomi un attimo a quello che ha detto il Presidente del Consiglio, che ringrazio, dico per quanto riguarda gli uffici comunali abbiamo questa sera qua con noi la massima espressione degli apparati, dell'apparato burocratico che è il Dottore Impastato che magari, se qualcuno vuole, potrà rispondere su tutto, in maniera assolutamente imparziale, dico penso che da questo punto di vista, su tutto quello che il Comune di Cinisi ha fatto, sulla capacità che ha dimostrato il Comune di Cinisi, con il suo apparato burocratico e con l'Amministrazione, quello che ha posto in essere in tutto il periodo pandemico e tutto quello, visto che parliamo di alcune situazioni e mettiamo paragone con altri Comuni, se mi permettete di dire da questo punto di vista che il Comune di Cinisi, in relazione al periodo pandemico non è stato secondo a nessuno e qua però non lo dirò io come parte interessata dell'Amministrazione, tutto quello che ha fatto ce lo faremo dire da persona imparziale e di grande spessore che è il Dottore Impastato. Detto questo scusatemi, e ritorno sull'argomento principale, è stato richiesto un Consiglio Comunale straordinario che, sebbene ci sia la rinuncia agli emolumenti, che rappresenta sempre un costo per l'Amministrazione, dico su delle proposte che i proponenti dovrebbero fare in relazione a quella che è la richiesta, ci sarà qualcosa di cui dobbiamo discutere. Io sinceramente fino ad ora, né dall'intervento del Consigliere Biundo, né tanto meno da quello del Consigliere Di Maggio, tranne che per la parte

che riguarda il suolo pubblico pure per gli artigiani che è una soluzione, ecco, una richiesta, la valuteremo, questa è l'unica diciamo nota di novità rispetto a tutto quello che già l'Amministrazione ha posto in essere. Dopodiché dire che dobbiamo anticipare la normativa nazionale che stanno discutendo in questi giorni in Parlamento, mi sembra assolutamente, permettetemi di dire, assolutamente fuori luogo. Già il Consigliere Cucinella, Presidente della Commissione bilancio, l'ha spiegato in maniera tecnica, ma molto semplice, è inutile che ribadiamo sennò sempre gli stessi concetti. C'è un D.L. sostegni, un D.L. Ristori, sta il Parlamento continuando a discutere tutta una serie di normative che noi, ripeto, nel 2020 abbiamo attuato in maniera brillante e abbiamo potuto dare ai nostri commercianti, a tutti coloro che avevano subito gravi danno dalla pandemia l'immediato ristoro e il Consigliere Biundo era Assessore alle attività produttive e mi può essere testimone di tutto questo, di come l'Amministrazione con gli uffici ha lavorato all'unisono. Quindi stiamo parlando di un periodo di tempo di sedici mesi, dico è da due mesi che il Consigliere Biundo non è più Assessore, cioè non è successo qualcosa di assolutamente nuovo o diverso di quanto già tragicamente non avevamo vissuto nel 2020 e nel 2021. Quindi, ripeto, nel clima di massima collaborazione e di condivisione, nel senso di dare un senso a questo Consiglio Comunale che sennò in questo momento purtroppo, devo dirlo malincuore, non ha senso, chiediamo delle proposte e discutiamo su delle proposte. Cioè il problema che c'è la Dottoressa Vitale o non c'è la Dottoressa Vitale, c'è il Dottore Impastato, è il numero uno dell'apparato burocratico, è quello che ci collabora in tutte le cose, se ci sono degli aspetti tecnici chiederò la disponibilità al Dottore Impastato che non l'ha mai negata e lo facciamo intervenire. Ripeto, attuiamo in questo modo, sennò non facciamo una bella figura noi, non la facciamo nei confronti dei commercianti per i quali abbiamo chiesto un Consiglio Comunale, ripeto, straordinario, qual è la straordinarietà sennò? Diamo un senso tutti insieme e lavoriamo insieme.

PRESIDENTE:

Grazie Vicesindaco.

ABBATE:

Posso?

PRESIDENTE:

C'era il Sindaco che aveva chiesto la parola per favore, mi ha chiesto la parola. Prego, Signor Sindaco.

SINDACO:

Grazie Signor Presidente. Innanzitutto mi sentivo in dovere di ringraziare il Consigliere Biundo perché, da quando non è in Giunta, ho deciso e sono riuscito a smettere di fumare e dopo 25 anni mi sento in dovere di ringraziarla. Dopodiché, se dobbiamo fare finta di dare un senso logico a questo Consiglio Comunale ci possiamo tutti sforzare di farlo, ma i banchi vuoti del pubblico ci inducono a dire la verità, un Consigliere Comunale politicamente disperato cerca visibilità e disturba l'Assise civica, con dispendio di risorse, per cercare di ottenere visibilità, questo è il Consiglio Comunale di oggi, nulla di più. Lì dove si vuole collaborare con l'Amministrazione ed essere produttivi e attivi lo si fa sicuramente in maniera politicamente più seria, dal punto di vista politico l'interlocuzione a mio avviso continua con i Consiglieri Anania e Manzella, per il resto, per la loro poca serietà politica denotata anche dalla richiesta di oggi, in cui in un momento drammatico per la mia comunità, si cerca di strumentalizzare il dolore e la difficoltà economica, non c'è spazio per nessun altro. In sintonia con quello che ha deciso la mia comunità, le mie attività commerciali che non ci hanno degnato neanche di una presenza, a stigmatizzare l'Assise Civica di questa sera v'invito, lì dove sia da voi ritenuto utile, interrompere questi lavori e cercare di andare in contro realmente a quelle che sono le esigenze della nostra comunità. All'Assessore, ex Assessore Biundo, l'invito di una politica che sia fatta meno di personalismo, meno di disturbo dell'Assise civica, meno di costi per il Comune di Cinisi e di maggiore serietà per quelle categorie produttive che richiedono un impegno politico serio, concreto, non teorico, non strumentalizzato da parte dei Consiglieri Comunali. Il fatto che io, con il suo allontanamento dalla mia maggioranza, abbia deciso di smettere di fumare non significa che comunque sia salvata la sua attività politica, che comunque continua ad essere pessima, strumentale, solo sotto profili personalistici e poco produttiva per la mia comunità. Grazie Signor Presidente. Io abbandono i lavori.

ABBATE: Presidente, no io ho chiesto la parola già da tre ore, mi devi scusare. Presidente posso?

PRESIDENTE: Silenzio, c'era la Consigliera Abbate che doveva intervenire.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Consigliera Abbate per favore, Consigliera Abbate ha chiesto la parola, Consigliere Biundo! Consigliere Biundo! Consigliere Biundo per favore, sta parlando... Consigliere Biundo! Consigliere Biundo sta parlando la sua collega Abbate. Silenzio!

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: La mascherina, sta parlando la sua collega, sta parlando la collega. Consigliera Abbate, prego. Silenzio! Consigliere Biundo Leo.

ABBATE: Consigliere Biundo mi scusi, ma io non mi preoccupo affatto che...

VOCE FUORI MICROFONO

ABBATE: Consigliere Biundo mi scusi, Consigliere Biundo, Consigliere Biundo, Consigliere Biundo mi fa parlare per favore? Io non mi preoccupo affatto che il Sindaco vada via, anzi sono sollevata che lui è andato via perché ogni volta che è presente lui il Consiglio Comunale prende una via che non è quello del confronto politico, quindi mi sento sollevata che invece c'è il Vicesindaco piuttosto che c'è il Sindaco, scusami Consigliere Biundo.

VOCE FUORI MICROFONO

ABBATE: Consigliere Biundo.

PRESIDENTE: Sta parlando la collega Abbate, per favore silenzio e rispetto, prego.

ABBATE: Mi sento sollevata perché secondo me invece dobbiamo incominciare a riportare l'argomento e il tema da trattare, perché se è stato convocato un Consiglio Comunale dobbiamo trovare praticamente una soluzione. Posso parlare Consigliere Maltese? Perché io ho ascoltato i vostri interventi e cioè li condivido, nel senso che praticamente che ci siano dei sostegni a livello statale e a livello regionale su questo non c'è dubbio, cioè non è che qua noi, il Consiglio Comunale praticamente è un Parlamento che quindi dobbiamo vedere e dobbiamo capire i ristori regionale, statali. Noi qui, il Consiglio Comunale è stato convocato qui invece affinché i Consiglieri Comunali, tutti insieme, non maggioranza o minoranza, praticamente possano dare degli atti d'indirizzo all'Amministrazione per porre in essere, affinché l'Amministrazione, a prescindere poi i provvedimenti regionale e

statali, quindi l'Amministrazione possa in qualche maniera attivare delle procedure che possano venire in contro alle attività commerciali. Quindi non è che stiamo parlando né di ristori regionale né statali e la nostra richiesta iniziale, di chiedere all'Assessore alle attività produttive La Fata, e anche secondo me, scusate, all'Assessore Angelo Nicchi che non vedo, era qua, non era provocatoria affatto, era soltanto per capire, visto che purtroppo noi non lo sappiamo, magari i Consiglieri di maggioranza lo sanno, se si erano praticamente fatte delle riunioni con le attività produttive, se praticamente si erano ascoltate le attività produttive che potevano avere delle proposte, cioè era soltanto per capire se l'Amministrazione si era attivata in tal senso, non era assolutamente un'evidenza polemica nei confronti dell'Amministrazione o dell'Assessore alle attività produttive, era soltanto per capire se già l'Amministrazione avesse avuto, con le attività produttive, un confronto e magari poteva anche prendere delle idee da parte dei commercianti per programmare, insieme appunto all'Assessore alla cultura, una programmazione che possa, in un certo senso, avere una ricaduta positiva per la promozione delle attività produttive, cioè era soltanto questo, non era polemica che noi la volevamo mettere in difficoltà, era soltanto per capire se c'era stata già una riunione. Se nel caso in cui non c'era stata una riunione, volevamo chiedere appunto che l'Amministrazione già procedeva per attivare delle riunioni che, secondo il nostro parere, potessero essere anche settoriali, perché non tutte le attività commerciali sono uguali nel senso che le attività commerciali, ci sono quelle artigianali, ci sono quelle dell'abbigliamento, ci sono diverse attività e che quindi praticamente anche a seconda la tipologia di attività si può dare anche un certo riscontro da parte dell'Amministrazione. E quindi, insieme all'Assessore alla cultura, organizzare nella programmazione estiva delle manifestazioni che potessero coinvolgere queste attività commerciali, proprio per cercare di aiutarle e promuoverli in questo senso. Diceva la collega Di Maggio, per quanto riguarda per esempio il suolo pubblico abbiamo visto per esempio che un Comune, mi sembra emiliano, ha dato la possibilità di

dare il suolo pubblico a tutte le attività commerciali perché per esempio, un negozio di abbigliamento che può, tra l'altro noi abbiamo una posizione meravigliosa, soprattutto nel corso che abbiamo questi marciapiedi molto larghi, il fatto di potere esporre con dei manichini, mettendo anche delle decorazioni che potessero anche abbellire davanti l'attività commerciale, poteva promuovere in un certo senso l'attività. Quindi, chiedevamo soltanto se l'Assessore già aveva attivato queste riunioni settoriali delle attività commerciali, per cercare di venire in contro alle attività perché ce ne sono tante altre soluzioni, anche il fatto praticamente di incentivare la cittadinanza a spendere all'interno del territorio, poi dico dobbiamo essere pure insieme, naturalmente guardando anche il bilancio, dico noi possiamo fare delle proposte poi naturalmente sarà poi nel tavolo idoneo, quindi la Commissione al bilancio, assieme all'Assessore, assieme all'Amministrazione, trovare poi le soluzioni da potere attuare. Quindi era soltanto, e ripeto volevamo sapere da parte dell'Assessore, sia alle attività produttive, ma anche l'Assessore Angelo Nicchi, non so, poco fa era qua, se si stavano attivando delle procedure che potessero in un certo senso promuovere le attività di Cinisi.

PRESIDENTE: Grazie.

VICESINDACO: Scusate, Presidente scusi un attimo, un attimo solo.

PRESIDENTE: Un attimino c'è il Consigliere Biundo, poi il Consigliere Cucinella e poi eventualmente interviene. Prego Vicesindaco che poi devo intervenire.

VICESINDACO: Scusi Consiglieria Abbate, Vera scusa, dico perfettamente d'accordo di tutto questo, con massima onestà però ci dobbiamo dire pure fra di noi, dico cioè se l'aspetto è quello di sentire quello che l'Assessore alle attività produttive o l'Assessore al bilancio o l'Assessore alla cultura, cioè no, no vuole fare, dico anche questo, no io dico per dare un ruolo e a valenza e un senso a un Consiglio Comunale straordinario, cioè perché quello che ci stiamo dicendo lo avremmo potuto fare benissimo nelle commissioni che sono deputate, ex legge, a svolgere questo ruolo, se noi facciamo un Consiglio Comunale straordinario cioè, siamo fra persone, Vera, siamo fra persone intelligenti e non voglio dire

altro, se facciamo un Consiglio Comunale straordinario, io mi aspetto prima di tutto da chi convoca il Consiglio Comunale straordinario una serie di proposte che poi giustamente l'Amministrazione valutandole in maniera, ripeto, congiunta e condivisa può dire: signori miei questo si può fare, per fare questo non possiamo fare quello, dobbiamo spostare quello. C'è dico il Dottore Impastato che è disponibile dico anche a intervenire in questo confronto da un punto di vista tecnico. Dico, quella del suolo pubblico è una di queste proposte, però giustamente da sola, assieme a quella che avete detto voi con Salvina, non possono giustificare un Consiglio Comunale straordinario, io lo dico per una correttezza di tutti e per una dignità politica di questa Assise Comunale, non lo dico perché mi interessa altro, cioè dobbiamo capirci, se siamo fra persone intelligenti, se ci dobbiamo prendere in giro, dico quello che può avere detto, con toni più o meno veementi, dico ma in maniera pacata il Sindaco, dico affrontiamolo in maniera concreta, cioè discutiamone in maniera seria perché sennò questa Assise Comunale, scusatemi, perché sennò questa Assise Comunale prende una deriva che non fa onore a nessuno di noi, non fa onore a nessuno di noi, cioè lavoriamo per le proposte, discutiamone, condividiamole, cioè che siano proposte, possono esserci, anzi siamo ben lieti di ascoltarle e di accettarle, cioè quello che l'Assessore alla cultura o le attività produttive possono avere fatto, se hanno fatto delle riunioni con i commercianti o meno, se l'Assessore alla cultura ha fatto una sua programmazione, anche in una semplicissima Commissione l'avremmo potuto fare perché, ripeto, è deputato a questo, così come è stato...

VOCE FUORI MICROFONO

VICESINDACO:

No, scusate, scusami Vera, Vera scusami, scusami è stato convocato, io ripeto, dobbiamo dare un senso alla forma perché la forma è sostanza, è stato richiesto un Consiglio Comunale straordinario, ha una sua logica, sennò sviliamo il Consiglio Comunale straordinario e ci mortifichiamo tutti quanti per degli aspetti che non hanno ragione d'essere, io lo dico per la dignità di tutti, cioè stiamo attenti a quello che facciamo, non possiamo fare un Consiglio Comunale straordinario, scusi Consigliere Biundo, scusami, e non possiamo fare un Consiglio

Comunale straordinario e iniziando chiedendo all'Assessore alle attività produttive quello che ha fatto perché sennò non diamo...

VOCE FUORI MICROFONO

VICESINDACO: Consigliere Biundo.

PRESIDENTE: Uno alla volta.

VICESINDACO: Io lo ripeto perché forse c'è da parte sua un po' di difficoltà di comprendonio, quindi lo ripeto, quindi lo ripeto. Io lo ripeto solo per lei, non lo ripetevo né per il Consigliere Abbate...

PRESIDENTE: Allora, calma! Ma perché urli?

ABBATE: Presidente lei svilisce, Presidente lei svilisce, il suo ruolo e quello dei Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE: Ha finito l'intervento?

ABBATE: Ma non è così.

PRESIDENTE: Ha finito?

ABBATE: Ma lei sta scherzando.

PRESIDENTE: Ma perché urlate?

ABBATE: Cioè parla di comprendonio.

PRESIDENTE: Assessore La Fata, prego. Prego Assessore La Fata. Assessore La Fata, sta parlando. Assessore prego.

LA FATA: Buonasera, cari colleghi Consiglieri. Colgo l'occasione per salutare la cittadinanza di Cinisi che in questo momento ci sta seguendo su streaming. È giusto sentire parlare l'Assessore alle attività produttive perché è giusto che l'Assessore alle attività produttive dia una programmazione, ma soprattutto il ruolo dell'Assessore alle attività produttive è quello di sapere e di andare in contro alle problematiche delle persone che veramente è da circa due anni che con questa pandemia stanno tanto soffrendo ed è da circa due anni che si cerca di risolvere, di dare un sostegno, di aiutarli, di collaborare con loro. Io non credo di essere stata una persona assente in questo periodo e negli anni successivi, no mi faccia finire per favore, io non interrompo mai e voglio parlare stasera. Non credo di essere mai stata una persona assente o una persona che si è tirata indietro davanti alle problematiche di una cittadinanza che purtroppo, come tante altri Paesi dell'Italia e non solo, del mondo in questo momento stanno affrontando problemi veramente drammatici, il mio Assessorato non è soltanto l'Assessore alle attività produttive, il mio Assessorato è l'Assessore al Covid, il mio Assessorato riguarda la protezione civile e i rifiuti. Da quando mi è stato dato questo compito

ho sempre cercato di svolgere in maniera egregia il mio compito e ho sempre cercato di capire qual è il problema fondamentale che purtroppo spesso volte le politiche internazionali non riescono a risolvere e penso un po' le politiche comunali, con quello che ci troviamo ad amministrare. Io è da circa nove mesi che ricopro questo ruolo, è da circa nove mesi che cerco di fare qualcosa di produttivo per il mio Paese e mi rivolgo a lei, cara Consigliera Di Maggio, perché da quando è iniziata la mia legislatura sono stata impegnata, impegnata nelle problematiche delle attività del nostro Paese commerciali, abbiamo fatto diverse commissioni insieme, assieme abbiamo fatto diverse commissioni e abbiamo cercato di risolvere e di capire quale fosse il problema fondamentale e come potevamo aiutare i nostri commercianti e mi ricordo allora che io non ero Assessore alle attività produttive, ma bensì mi immedesimavo nelle problematiche dei miei cittadini e mi ricordo che anche lei, allo stesso modo con me, spesso volte contattavamo di fare partecipare e fare parte alle nostre Commissioni l'Assessore Leonardo Biundo che spesso volte non si trovava. No è così, mi faccia finire di parlare. Nella prima... No, no dobbiamo discutere. Nella prima Commissione che abbiamo fatto, che mi ricordo quando scoppiò la pandemia, la prima Commissione che abbiamo fatto e mi ricordo benissimo qual era, che era quella della problematica se dovevamo fermare il mercatino oppure no, si ricorda Consigliera Di Maggio, perché io ho una memoria. Io forse non sono così, non ho questa dialettica importante e mi ricordo proprio in quella occasione che cercavamo di risolvere il problema se fermare o meno le attività commerciali e di bloccare il mercatino, perché in quella occasione era scoppiata una pandemia e mi ricordo benissimo, no mi dovete fare parlare, e mi ricordo (voce fuori microfono) perché da due anni a questa parte abbiamo fatto tante di quelle commissioni, abbiamo tanto lavorato per l'interesse del nostro Paese, abbiamo portato delle mozioni, le abbiamo votate in collaborazione con il Consigliere Di Maggio. Io sono vicina ai problemi dei nostri commercianti, sono vicina, mi informo, li incontro, cerco di risolvere nel miglior modo, nelle mie capacità, nelle mie forze e nelle mie capacità politiche, per quello che posso fare

perché lei sa bene che un Consigliere e un Assessore di un Comune ha le mani legate, e lei oggi viene qua, viene qua a fare un Consiglio Comunale chiedendo a me che cosa ho fatto e che cosa sto producendo? Io incontro, io faccio incontri con le attività commerciali, io ascolto i loro problemi, io cerco di risolvere i loro problemi, non certo con le chiacchiere, ma con i fatti, va bene? Con i fatti, convoco tutti e cerco di portare avanti dei progetti che non sono tenuta a dire a lei quale progetto sto portando avanti. Il progetto importante da portare avanti, sì perché sono stanca di sentirla, sono stanca di vederla nel Paese che non fa altro che andare gridando contro questa Amministrazione, questa Amministrazione di cui lei ha fatto parte, di cui lei ha avuto la possibilità di amministrare per due anni e che non ha saputo fare. E con questo vi saluto e abbandono l'aula.

PRESIDENTE: Grazie. No un attimino, un attimino, un attimino, un attimo, un attimo, non do la parola a nessuno, prima devo io parlare, un attimo, un attimo, un attimo, calma. Consigliere Biundo, Consigliere Biundo silenzio! Consigliere Biundo è inutile che parla.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No, devo parlare io prima, prima devo parlare io. Ma perché urla? Ma perché fa così? Ma perché fa così? Ma perché fa così? Ma perché...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Ma gli nego la parola io? Un attimino, un attimino. Un attimo, ma lo so, ma prima devo parlare.

BIUNDO L.: Non mi fanno parlare. Fanno parlare a tutti tranne che a me.

PRESIDENTE: Ma chi l'ha detto che non lo faccio parlare, ma chi l'ha detto?

BIUNDO L.: Fatemi parlare però.

PRESIDENTE: Ma perché chi l'ha detto che non lo faccio parlare.

BIUNDO L.: Tutti scappano e se ne vanno, il Sindaco è scappato e se ne è andato (inc.).

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo si calmi, si calmi, un attimino. Calma, ma che cos'è?

BIUNDO L.: Ma non è modo, non è modo.

PRESIDENTE: C'è una turnazione per chi vuole la parola.

BIUNDO L.: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: C'era il Consigliere Biundo che voleva parlare. Ora un attimino che io vi devo dire un'altra cosa, un attimo. Vengo raggiunto da una richiesta

di un Consiglio Comunale straordinario. Mi faccia parlare però. Dove mi chiedono di convocare un Consiglio straordinario, mi attivo immediatamente, siamo in aula consiliare, qualcuno mi bussa alla mia porta, io apro la porta, non devo dire io, è la persona che mi viene a trovare, ma cosa vuole? Ora queste proposte, questi programmi per l'Amministrazione, ma fino ad ora che siamo arrivati alle ore 20, è un'ora che diciamo e rimpalliamo, ma dove sono? Ma dove sono queste proposte, colleghi Consiglieri, dove sono? Un attimo, un attimo, devo finire di parlare, devo finire di parlare, devo finire di parlare. Quando all'inizio gli ho dato la parola, pensavo che lei, Consigliere Biundo, esternasse, lei o chi per lei o i vostri colleghi, i nostri colleghi esternassero questi programmi, queste idee, tutto quello che ci sta dietro, ma fino ad adesso siamo stati qua spettatori di tu, io, voi, ma dove sono le proposte? Allora, torniamo alla turnazione, torniamo alla turnazione. Aveva chiesto la parola il Consigliere Biundo, dopodiché aveva chiesto il Consigliere Randazzo, il Consigliere Anania e poi il Consigliere Biundo. Prego, Consigliere Biundo. C'era Cucinella, scusi, scusi vero è. Prego, Consigliere Biundo.

BIUNDO S.: Grazie Presidente per la parola.

PRESIDENTE: Silenzio! Prego Consigliere Biundo.

BIUNDO S.: Avete terminato?

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S.: Presidente, grazie per la parola. Una piccola premessa, lo chiedo anche ai colleghi, siccome c'è un caso di omonimia, Biundo Salvatore e Biundo Leonardo, quando ci si rivolge alla Presidenza e anche al Presidente, di scandire nome e cognome, siccome facciamo i seri in quest'aula, firmiamo atti, votiamo, quindi preferirei essere chiamato con nome e cognome, onde evitare in futuro, non si sa mai, non si sa mai. Torniamo, allora non facciamo scadere questo Consiglio Comunale in una chiacchiera da bar perché ci sono tutti i presupposti per andare a fare una chiacchierata al bar. Io, no, no ma ci sono i presupposti perché la vostra richiesta di Consiglio Comunale straordinario urgente in questo momento, secondo me è il momento che è sbagliato. Mi citofona mercoledì, martedì o mercoledì il messo comunale notificandomi la richiesta che c'era il Consiglio Comunale, nello

stesso tempo al telegiornale il Governo, sentivo che il Governo stava emanando il DDL sostegni, ho la bozza ancora. Attenzione, fatemi finire, fatemi finire. Questo Consiglio Comunale avrebbe avuto molto più senso quando esce il decreto sostegni, dopodiché noi chiediamo un Consiglio straordinario urgente per discutere del decreto sostegni, ma è questa la nostra linea ed è la mia linea. Quando ho ricevuto questa, per favore mi dovete fare parlare, punto, io non rido, non chiacchiero, vi ascolto e voglio essere ascoltato. Quindi...

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S.: Ed è infatti, ed è quello che penso io, che in questa sera noi stiamo facendo chiacchiere da bar punto, non c'è un atto concreto, dobbiamo aspettare il Governo nazionale che emana il DDL, dà le indicazioni e le linee guida ai Comuni, dopodiché quando percepiamo e articoliamo le linee guida che il Governo nazionale manda ai Comuni, dopodiché ci riuniamo e parliamo su atti concreti, questa sera possiamo fare solo chiacchiere da bar, punto.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Cucinella, voleva intervenire? Prego. Si era prenotato.

DI MAGGIO: Un poco di rispetto, il Sindaco ha accusato il Consigliere Biundo, l'Assessore La Fata ha accusato il Consigliere Biundo, tutti hanno usato la stessa tecnica, ora tutti intervengono per non fare parlare chi è stato citato dal Sindaco.

PRESIDENTE: No, no, lui parlerà, lui parlerà.

DI MAGGIO: Questo Consiglio Comunale mi sembra uno scontro tra maggioranza e il Consigliere Biundo Leonardo, okay?

PRESIDENTE: Lui parlerà.

DI MAGGIO: Ed è veramente indecoroso non farlo parlare, Presidente. Io chiedo con gentilezza e garbo di dare la parola al Consigliere Biundo che è stato nominato e citato più volte. Grazie.

PRESIDENTE: Prego.

BIUNDO L.: Non venivo io? Scusate, Presidente, non c'ero io dopo il Consigliere Biundo? Okay, per favore, grazie. Grazie Presidente. Per favore, ma questo Consiglio è?

PRESIDENTE: Cioè c'è una turnazione, Consigliere Biundo, c'era una turnazione, c'era una turnazione. Prima Biundo, poi Cucinella.

BIUNDO L.: Sì, ma avete parlato di me, io posso?

PRESIDENTE: Okay, Consigliere Cucinella.

BIUNDO L.: Non mi devono fare parlare, se ne devono andare.

PRESIDENTE: Ma perché non parla?
BIUNDO L.: Grazie, grazie, grazie. Allora intanto vorrei, dopo una serie di accuse, Segretario che dobbiamo fare? Segretario, ma io non lo so, a posto, okay grazie. Allora, intanto finalmente sono riuscito a parlare, perché qua ho sentito l'Assessore Aldo Ruffino che dice che voleva le proposte, l'Assessore, il Consigliere Salvo Biundo che dice che in questo Consiglio vuole sentire le proposte, il Consigliere Cucinella che ha detto che vuole sentire le proposte. Aspetta, però ora fatemi parlare, però ora mi dovete fare parlare, tutti che volete le proposte. Io ho iniziato il primo dove ho detto come la pensavo, senza accusare nessuno, perché per me qua dentro siete tutti delle degne persone, però il rispetto nei miei confronti è mancato, a partire dal primo cittadino che è abituato a scrivere lettere e non confrontarsi come gli uomini che si guardano negli occhi, quindi esce da quest'aula, non guarda negli occhi i Consiglieri Comunali, parla e scappa a un Consigliere Comunale che gli ha permesso di sedersi in quella sedia per prendersi lo stipendio e scappare. Quindi, scappa da questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo!
BIUNDO L.: Scappa da questo Consiglio Comunale, scappa da questo Consiglio Comunale nel confronto con i Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, le levo la parola se lei continua in questi termini, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Ora, ha accusato con nome e cognome.

PRESIDENTE: Non si parla di una persona che è assente.

BIUNDO L.: Mi ha accusato con nome e cognome che cerco visibilità. Io cerco tutto tranne che visibilità, io amo questo Paese e l'ho dimostrato con i fatti e continuerò a farlo fino a quando avrò forza perché l'unica cosa che voglio è portare questa comunità, bene a questa comunità perché io amo questa comunità. Caro Presidente, io questo Consiglio l'ho fatto perché sento tutti i giorni sia gli artigiani, i commercianti, gli allevatori, gli imprenditori che sono in grosse difficoltà e secondo me noi, come Consiglieri Comunali e come uomini che viviamo in questo territorio dobbiamo dare un segnale, il segnale significa non aspettare solo il Governo nazionale o regionale che prende il borsellino lo apre e ci dà qualche spicciolo. Noi, come Consiglieri Comunali in prima persona possiamo decidere di,

come dice il Sindaco, che costo, si deve ricordare che ho portato dei finanziamenti che sono in cassa e lui dobbiamo capire quali finanziamenti ha portato a questo Comune. Caro Presidente, io stasera sono qua per fare delle proposte che possono essere costruttive e che possono dare un segnale, un piccolo segnale a questi commercianti che per 18 mesi, per 16 mesi, 15 mesi ho cercato in tutti i modi di aiutarli in prima persona, quando non c'era nessuno qua in questo Comune e lo continuo a fare non essendo Assessore. Io alcune cose le voglio proporre a tutti voi, cari Consiglieri. Alcune cose sono a partire da subito, secondo me possiamo dare una proroga a tutti i chioschi che sono in scadenza vedendo se l'anno scorso, rispetto agli altri anni, hanno incassato di meno e se la legge ce lo permetta, di fare una proroga a tutti i chioschi di questo Comune, a partire dalla prossima settimana. Mi dispiace che non c'è l'Assessore alle attività produttive che si è sentita accusata, non era un'accusa, era solamente per capire cosa si è fatto da quando non ci sono più io, era solo questo, se si stava dando ancora seguito a quelle cose che io volevo fare. Stasera, cari Consiglieri, io direi che noi possiamo, e mi rivolgo al Segretario, se abbiamo dei terreni confiscati, se possiamo in qualche modo, e gradirei una risposta, darli agli allevatori di questo Comune e gradirei, se ci sono le condizioni, potere fare tante altre cose. Noi a Cinisi abbiamo un cinema, non so se gli altri lo fanno, noi a Cinisi abbiamo un cinema che è l'unico che è chiuso da un anno, non ci sono altre attività, in tutto nei paesi limitrofi e bisognerebbe dargli attenzione. Alle palestre che sono rimaste chiuse per circa un anno, tutte quelle attività che sono state penalizzate e non hanno aperto un giorno dal momento in cui c'è stata la pandemia. Le mie proposte sono queste e tante altre, se avete volontà ci possiamo sedere intorno a un tavolo per discutere da persone serie. Io non sono venuto qua a perdere tempo, il mio tempo è prezioso, quando devo perdere tempo non sto qua, preferirei stare con la mia famiglia di sabato al posto di stare seduto qua, ma siccome quello che faccio è quello che credo e che continuerò a fare e nessuno mi fermerà, anche se a qualcuno gli farà piacere e cercherà in tutti i modi. Io queste proposte, mi auguro che

non fate come la scorsa volta, una proposta dove dicevo una villetta, la villetta San Giuseppe dove voi avete proposto qualcosa che era diversa a quello che ho detto io e l'ho accettato, abbiamo fatto una modifica e poi voi non l'avete votata. Quella villetta possiamo darla alle attività commerciali, si fa un bando, si fa un affidamento, dobbiamo dare aiuto, dobbiamo dare tutti gli spazi liberi che non possono, che non creino intralcio alla pubblica circolazione, tutti quegli spazi noi li possiamo dare e secondo me non dobbiamo aspettare nessun decreto nazionale. Caro Segretario, aspetto una sua risposta sui beni confiscati e sui terreni confiscati per gli allevatori, nei termini di legge, facendo un bando, se possiamo assegnarli agli allevatori di Cinisi. Io voglio concludere.

PRESIDENTE:

Chiuda.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

...di apprezzare la sua grande attività e insieme devo dire abbiamo portato avanti tante iniziative e quando lei dice però che lei era solo e non c'era nessuno deve precisare che il sottoscritto, in piena pandemia, con i dipendenti comunali... No, no perché dico, dato che chi ascolta e per quanto riguarda i beni confiscati, lei ricorda bene che, lo partecipo a voi, un giorno che abbiamo saputo di un fatto sconveniente, mio padre mi aspettava per una visita specialistica seria, io ho lasciato mio padre a casa per andare a sgomberare un bene che si stava occupando, mentre lei è rimasto seduto nella stanza della Giunta Comunale, se lo ricorda pure questo è giusto? Io ci sono andato a sgomberare il bene da certi personaggi, lei è rimasto seduto nella stanza della Giunta Comunale con l'aria condizionata. Detto ciò, sui beni confiscati, come lei ben sa perché abbiamo lavorato assieme, io da solo, con la collaborazione dell'architetto Giaimo e della Dottoressa Nicoletta Cottone che ringrazio quotidiano per il supporto che dà al sottoscritto, ho portato avanti un censimento di tutti i beni facendo anche, con la mia macchina, i sopralluoghi. Per quanto riguarda i beni in montagna si parla di piccolissimi appezzamenti di terreni contigui all'Abbeveratoio e già era un'idea, come lei si ricorda, di attivare la forestale quest'anno per eventualmente allargare l'area attrezzata e non abbiamo beni da destinare a attività produttive, anche perché ricordo a

tutti che per quanto riguarda i beni confiscati, in particolare, ma soprattutto la concessione di beni a destinazione agricola, cosa che non abbiamo nel Comune di Cinisi, la legge Antoci che ha modificato il codice antimafia prevede delle norme molto stringenti, ancora più stringenti per quanto riguarda i beni confiscati. Voi sapete che io sono commissario in un Comune che ha 1300 ettari di beni agricoli affidati a aziende agricole, qua parliamo di piccolissimi appezzamenti di terreno che man mano sono stati acquisiti dal Comune. Io ho avuto già un incontro e sono venuto a fare dei sopralluoghi gli agronomi di Libera, ve l'avevo detto, per capire come restituire alla comunità amministrata questi beni, pensando anche a delle iniziative simboliche importanti e soprattutto per quanto riguarda il bene di contrada Napoli, dove potere fare anche, purtroppo la pandemia ci ha rallentato ma già un mese e mezzo gli agronomi dell'associazione Libera erano venuti a fare un sopralluogo. Quindi per quanto riguarda beni da destinare alla zootecnia non ne abbiamo. Poi l'altra domanda qual era? Poi per quanto riguarda, dato che io sono stato sempre qua, insieme con tutti i miei dipendenti ed è per me un onore lavorare con i dipendenti del Comune di Cinisi e mi assumo pure le mie responsabilità di eventuali disservizi che purtroppo, a causa anche della complessità delle procedure, a volte ci sono soprattutto le procedure informatiche, non vi nascondo che ci impegnano 24 ore su 24 a superare ostacoli e grazie ai dipendenti del Comune di Cinisi e al fatto che abbiamo un amministratore di sistema che ci aiuta nella soluzione degli inconvenienti informatici, perché la tecnologia da un lato aiuta, dall'altro se non c'abbiamo persone che ci lavorano notte e giorno poi siamo anche impediti a risolvere certi problemi, compatibilità di programma, di software, cose... quindi grazie.

PRESIDENTE:
BIUNDO L.:

Grazie Segretario. No un attimino, sì prego.
Segretario ascolti, più che altro per la sua persona che stimo e per il lavoro che svolge e dico, io chiedo scusa se c'è stato un malinteso, ma nella sua persona, non era rivolta alla sua persona, era solo un chiarimento per capire se c'erano le condizioni di potere fare qualcosa per gli allevatori. Voglio precisare che il Segretario, insieme ai dipendenti di questo

Comune, nel periodo della pandemia, quando ero io presente, si sono spesi in prima persona facendo doppi turni anche il pomeriggio non essendo pagati, non volevo entrare in merito a questo discorso, io mi rivolgevo all'Amministrazione, non era un discorso rivolto al Segretario. E chiedo scusa se c'è stato un malinteso.

SEGRETARIO:

Dico no, allora per quanto riguarda i chioschi, con gli uffici abbiamo avuto delle riunioni perché si era ingenerato un tamtam di discussioni in ordine a scadenze di chioschi e allora la responsabile dell'ufficio SUAP, anche lei che ringrazio, la Dottoressa Cottone, che è sempre molto attenta e precisa, ha rilevato che in scadenza c'è soltanto un chiosco e proprio per questo chiosco, nonostante non abbiamo una normativa che quest'anno ce lo consente, però come diceva il Dottore Cucinella aspettiamo la conversione di questo decreto, mentre l'anno scorso era stata prevista la norma che prevedeva la proroga delle concessioni in essere, quest'anno ancora non c'è, ma può essere pure che in sede di conversione qualcosa spunti. Però nelle more già l'ufficio si è attivato, tenuto conto del periodo pandemico, di predisporre un atto d'indirizzo di Giunta che autorizza la proroga per questa stagione. Poi c'era un altro ragionamento per un altro chiosco scaduto, però chioschi al plurale scaduti, dalla verifica fatta dalla Dottoressa Cottone ce n'è solo uno e per questo praticamente già l'ufficio si è mosso, ai sensi del Codice Civile per pensare a una proroga per consentire di lavorare anche per questa stagione.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario.

ABBATE:

Presidente, Presidente.

PRESIDENTE:

Un attimino, Consigliera inerente a quest'argomento?

ABBATE:

No, no.

PRESIDENTE:

Dobbiamo seguire un iter è giusto, di prenotazione? Gaetano non c'era, c'era il Consigliere Anania che doveva parlare.

ANANIA:

Buonasera, grazie Presidente. Io sono stupito per il comportamento di tutti i Consiglieri in questa Assise, non capisco perché ogni volta c'è questa diatriba tra l'ex Assessore Leonardo Biundo e la maggioranza. Devo dire, caro Presidente, che intanto questi Consigli fatti a quest'ora non credo che vengano visti dalla popolazione perché è un orario che di sabato specialmente, adesso

che spero che andiamo verso una zona gialla e finisce questa pandemia, non verranno sicuramente seguiti. Poi volevo dire che sarebbe opportuno per la prossima volta, perché se continuiamo su questo passo io non vengo più, anzi ho pensato in questi giorni, c'era il Vicesindaco che mi ha chiamato, in separata sede, per dirmi che era mortificato e io sono più mortificato di lui, cioè non si possono fare attacchi e dico anche all'ex Assessore Leo Biundo che non si può cominciare un Consiglio cercando di accusare gli altri. Quindi io mi ritengo una persona obiettiva e intellettualmente onesta e quello che devo dire l'ho sempre detto e continuerò a dirlo, che sia il Sindaco, anche il Sindaco ha fatto un intervento molto pesante nei suoi confronti, che non condivido, però dico ognuno è libero e si assume le sue responsabilità. Passando all'ordine del giorno, questo Consiglio è stato deciso dalla minoranza, il Consigliere Biundo mi ha chiamato, io gli ho detto di protocollare la richiesta che sarei venuto a firmarla, perché ero impegnato. L'indomani che volevo firmarla, già avevo visto il giorno prima che era stato messo su Facebook i nomi di quelli che l'avevano firmata e quindi mi è sembrata una cosa che non volevo salire sul carro, diciamo, di quelli che proponevano questo Consiglio. Io lo condivido il Consiglio, però condivido il Consiglio com'è scritto nell'ordine del giorno, una discussione su quello che si vuole fare a favore delle attività commerciali. Allora, la mia proposta, tenendo presente di quello che ha detto il Dottore Cucinella che è la massima espressione diciamo qui, di quelli intellettuali che conoscono la materia di bilanci e Presidente della Commissione, si poteva certamente magari fare in Commissione questa discussione, però una volta che è stato fatto questo Consiglio straordinario, allora sarebbe opportuno fare delle proposte concrete. La mia proposta, quello che può fare il Comune è solo uno, azzerare le tasse comunali per tutte le attività commerciali e mi riferisco, è inutile elencarle, IMU, TASI, tutto quello che c'è, Tari, addizionale Comunale per tutti, perché è inutile, tranne quelli che non hanno avuto un danno economico da questa pandemia, e mi riferisco a rivendite di tabacchi o alimentari, ma tutti gli altri l'hanno avuto, chi più, chi meno, ci sono quelli che l'hanno avuto in maggior parte, però

se poi dobbiamo discutere in che proporzione fare questo abbattimento è un'altra discussione, io sono aperto a tutto, però queste secondo me sono proposte fattibili, non fare demagogia, perché possiamo dire tutto quello che vogliamo, però qua alla fine i fatti contano, come dice l'ex Assessore Leo Biundo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Anania. Un intervento una proposta, c'era il Consigliere Cucinella che voleva intervenire? Prego.

CUCINELLA: Da un po' volevo intervenire. Io, il senso forse del mio intervento all'inizio è stato travisato, era semplicemente per dare un indirizzo concreto a un Consiglio Comunale che ha preso un'altra strada. Senza volermi ripetere né dilungarmi, il mio concetto era semplice, ossia non ho nulla in contrario che vengano discusse in sede di Consiglio delle proposte, tra l'altro espressamente indicato nell'ordine di convocazione e perché, se non ho letto male, c'è scritto iniziative da condividere. Detto questo, che torno nella fase conclusiva del mio breve intervento, il mio concetto era semplice e tendo a ribadirlo, c'è un decreto in conversione dove a breve, ma è questione di giorni, perché forse anche oggi di sabato e domani domenica continuano a discutere delle misure che avranno un impatto importante anche sotto il profilo delle imposte comunali, okay? Detto questo, a parte che ci sono, veramente v'invito se avete cinque minuti domani, di andare a leggere il testo. Anche nei confronti delle famiglie è ripreso il problema del buono alimentare e quant'altro. Senza dilungarmi in questo il mio concetto quindi qual era? Visto che c'è questo in questo momento che ha un impatto fondamentale, visto che si discute e si è convocato un Consiglio che, come giustamente si diceva, non può viaggiare, anche per la dignità del Consiglio stesso, su dei concetti generici, okay? Siccome si scrive quali sono le iniziative da condividere, io voglio che in questa sede giustamente, per dare dignità e rispetto di tutti i Consiglieri Comunali, di maggioranza e opposizione, nel rispetto di chi ci guarda che poi in streaming se lo possono vedere anche domani mattina, domani sera, tra dieci giorni, il problema non si pone, ma dobbiamo dare un senso anche nei confronti di chi ci guarda, a cominciare dai commercianti che, stante come sta andando questo Consiglio Comunale, non se ne può

cavare un ragno dal buco. E allora mi perdoni Consigliere, allora il senso è, c'è qualcosa che si sta concretizzando, che vengano fuori le iniziative da condividere, iniziative da condividere faccio un esempio concreto, una potrebbe essere, ecco, come ha detto il Consigliere un'iniziativa, chiaramente assolutamente personale che può essere più o meno condivisa per i riflessi che potrebbe avere, un'azione di azzeramento totale dei tributi comunali. Comunque, ma è una proposta, sul tema della fattibilità poi ci sarà chiaramente chi tecnicamente ci potrà dire si può fare o non si può fare, ma questa è a proposta. Quindi, quando si dice iniziative non si può rimanere un'ora e mezza, Consigliere mi perdoni, non si può rimanere un'ora e mezza in Consiglio Comunale a discutere del nulla. Allora, e concludo, mi auguro che ora si possa procedere in modo concreto, che significa in modo concreto? Concreto significa, perfetto, che interviene ogni Consigliere Comunale e dice: secondo me, ecco faccio proprio l'esempio, dopo un'ora e mezzo vedo che ancora non abbiamo capito il senso della discussione. Mi perdoni Consigliere Biundo, secondo me dovremmo fare questo. A quel punto, una volta che vengono verbalizzati tutti gli interventi di quello che concretamente, no vedremo cosa dice, cosa pensa, concretamente, lì c'è una proposta che il Consigliere già ha avanzato, azzeramento dei tributi. Ora già ne è stata fatta un'altra, la possibilità di non fare pagare il suolo pubblico, ben venga e quindi che venga scritta pure questa, che si proceda con questa ratio in modo tale da potere stilare una serie di interventi. Dopodiché questi, naturalmente alcuni fisiologicamente voglio dire e probabilmente decadranno dal D.L. sostegni perché chiaramente subentrerà, e noi non possiamo chiaramente, è giusto, perché abbiamo a che fare sempre con un bilancio da andare ad approvare, altri che possono essere residuali nella misura in cui possono essere, sotto il profilo tecnico attuati, possiamo a quel punto pensare di poterle realmente inserire come attività di sostegno, ma se così non viene fatto si rischia che stasera andiamo via facendo una grande figuraccia e che qualcuno, come giustamente ha sollevato, possa pensare che sia stato fatto solo a scopi politici, okay? Allora, siccome dobbiamo essere

concreti e persone serie, alla fine del mio intervento mi auguro che ogni intervento possa essere concreto e dire quali sono, anche perché, e concludo veramente, è scritto nell'avviso di convocazione, ci sono delle iniziative da condividere, questo per il mio modo di intendere, quello che ho letto significa che ci sono già una scaletta... Però mi perdoni Consigliere, non sono intervenuto quando parlava lei. C'è una scaletta di interventi concreti, scritti, okay?, che l'opposizione che ha convocato il Consiglio vuole condividere con la maggioranza, questo è quello che intendono e che finora non ho visto, se non in modo residuale. Allora mi auguro che questo avvenga da questo momento in avanti e che non ci sia più spazio per nessun tipo di speculazione e soprattutto ricordo poi al Consigliere Biundo che il Consiglio... Leonardo, che il Consiglio Comunale ha un apposito regolamento, anche se qualcuno parla nei suoi confronti, noi non è che qua siamo in piazza che ribatte, tutti siamo iscritti a parlare. Lei ha diritto di difendersi però deve avere un senso perché altrimenti, Consigliere, non ha senso nemmeno convocarlo il Consiglio perché chi guarda e anche noi che siamo seduti qua veniamo sviliti da una serie di interventi che non possono essere accettati in quest'aula consiliare, quindi se c'è una critica, lei attenderà il suo turno e risponderà, io sono iscritto a parlare da più di venti minuti, ma sto aspettando perché altrimenti non si capisce nulla. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cucinella. C'era il Consigliere Randazzo che poco fa voleva parlare, mi aveva chiesto la parola, prego. Come? Cede? Ah, dopo va bene.

ABBATE: No, Consigliere Cucinella, però dico cioè, io mi sento un po' confusa perché dico, questo discorso che lei sta facendo era quello che si doveva fare sin dall'inizio, cioè il problema è stato innanzitutto che è stato travisato il fatto che chiedevamo all'Assessore praticamente cosa aveva fatto, ma non era un'interrogazione, lei l'ha presa, l'Assessore, come un'interrogazione, tant'è vero che ha parlato del passato. Noi volevamo sapere se lei stava attivando, ma non era, perché sennò facevamo un'interrogazione, come dice il Vicesindaco. Se poi questo, cioè se noi dovevamo delle proposte soltanto noi facevamo le mozioni. Il Consiglio Comunale, scusatemi, e

siete persone molto intelligenti, ma allora che ruolo ha? Questo Consiglio Comunale è stato convocato dall'opposizione, ma era un Consiglio in cui tutti i Consiglieri Comunali dovevano condividere delle iniziative, ognuno di voi, ognuno di noi portava delle iniziative che dovevano essere praticamente portate all'Amministrazione per cercare di venire in contro non su quelle misure che tratta lo Stato o la Regione, quelle che sono e che possono essere in capo al Comune e in capo a un Consiglio Comunale, cioè è normale che noi non chiediamo qua di trattare i ristori. Qua noi chiedevamo, e ognuno di noi, voi potevate, cioè se noi iniziavamo in questo verso avremmo sfruttato veramente, come diceva poco fa lei, questo Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale, il ruolo del Consiglio Comunale ma qual è scusatemi? È quello praticamente di portare le istanze dei cittadini, dei commercianti qui dentro, di discuterne e portarli davanti all'Amministrazione. Invece spesso in questo Consiglio Comunale si confonde, infatti secondo me è proprio il problema di questa nuova legge che pone che i Consiglieri Comunali siano pure Assessori, secondo me ha un poco disorientato questo ruolo, perché ci sono persone che qui dentro sono Consiglieri Comunali e in contemporanea Assessori e che praticamente quando sono seduti qua fanno gli Assessori, qua noi siamo Consiglieri Comunali, qua noi dobbiamo, non è questione qua di maggioranza, di minoranza, qua noi dobbiamo portare le istanze all'Amministrazione e non è che poi il risultato è della opposizione, il risultato è del Consiglio Comunale in maniera congiunta, che stasera doveva discutere di quei provvedimenti che sono provvedimenti comunali e non regionale e statali, per venire in contro ai commercianti, qui invece si è fatto innanzitutto un attacco che a noi non interessa perché questo attacco che avviene, ma non è perché io sto difendendo il collega, è un attacco che non è giusto nei confronti dei cittadini, non è giusto nei confronti delle persone che praticamente oggi si aspettavano qua determinate risposte e invece hanno sentito liti stupide, dove praticamente un Sindaco si alza e se ne va, un Vicesindaco dice che questo...No un attimo solo, un Vicesindaco dice, e voi ve lo fate dire, e voi ve lo fate dire che il Consiglio

Comunale perché deve venire qua a discutere, ma allora che ci stiamo a fare qua, scusatemi?

PRESIDENTE: Allora, siete a microfoni spenti, siete a microfoni spenti.

ABBATE: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Siete a microfoni spenti.

ABBATE: Allora, la mia poco fa non era un'accusa nei confronti dell'Assessore, assolutamente. Io ho chiesto: vi siete incontrati? Perché secondo noi, e questa è la proposta, andrebbero fatti degli incontri settoriali perché non si possono ricevere tutti i commercianti in maniera praticamente in assemblea totale perché ogni tipologia di commercio ha una sua difficoltà cioè i parrucchieri, per dire, non hanno avuto lo stesso problema, che so, di quelli dell'abbigliamento e anche le soluzioni sono diverse perché mentre l'abbigliamento, per dire, sto facendo sempre degli esempi, potrebbe utilizzare il suolo pubblico per mettere praticamente, esporre la merce o altrimenti per esempio gli artigiani che ci sono a metà corso, mettere delle strutture tipo, faccio un esempio, San Vito Lo Capo. Se voi avete presente il corso di San Vito Lo Capo, e per fortuna noi abbiamo dei marciapiedi meravigliosi, enormi, potrebbero mettere delle strutture a forma di scala dove esporre praticamente i loro prodotti, la stessa cosa l'abbigliamento, altre cose possiamo proporre invece ai barbieri, ai parrucchieri o altrimenti che so, al ferramenta, purtroppo non possiamo fare delle riunioni uniche per tutti i commercianti. Quindi, io chiedevo se si erano fatti degli incontri e propongo all'Amministrazione di fare degli incontri per settori, perché il settore della ristorazione ha una tipologia di problematica, il settore praticamente dell'abbigliamento ne ha un'altra, però sicuramente venire in contro dando il suolo pubblico anche con la possibilità di potere mettere, per esempio ci sono dei commercianti dal lato a destra che hanno per esempio il sole che batte il pomeriggio, quindi potere mettere per esempio delle vele, cercare di venire in contro per cercare di incentivare o per esempio un'altra cosa, trovare la soluzione, non so come, ma è questo il ruolo del Consiglio Comunale, fare la proposta e poi trovare, grazie anche alla possibilità dei tecnici, trovare il modo affinché la cittadinanza compri qui nel nostro territorio,

magari dando un 10% di sconto che poi in qualche maniera viene rinfrancato dal Comune, in modo tale da incentivare il cittadino a spendere all'interno del territorio invece di andare in altri posti. Ce ne sono tante cose, quindi la nostra non era per niente né polemica, né assolutamente abbiamo convocato, abbiamo convocato il Consiglio Comunale perché siamo Consiglieri Comunali e perché il nostro ruolo ci dice che se i cittadini hanno dei problemi li dobbiamo venire a porre qui dentro, è questa l'aula dove venire a porre i problemi. Lo abbiamo fatto allora per gli operai della Gesap, l'abbiamo fatto allora invitando, l'abbiamo fatto tante altre volte, non è la prima volta ed è il nostro ruolo. Quindi quando a me il Vicesindaco mi dice "potevate fare una Commissione" non è così, perché le Commissioni sono settoriali, qui potevamo discutere che c'era per esempio l'Assessore Angelo Nicchi che è andato via, di proporre nelle attività praticamente previste per l'estate, il coinvolgimento preciso dei commercianti, con per esempio degli stand per gli artigiani, che so per il fine settimana in un luogo di Cinisi, come per esempio le sfilate di moda e quindi tutto quello che concerne alle attività di abbigliamento, delle scarpe, queste sono le cose che dovevamo discutere stasera noi, queste, e mi sente veramente mortificata dal fatto che abbiamo perso tempo inutile, ma l'abbiamo perso ora, in questa ora e mezza perché questa discussione poteva avvenire prima perché qui quando si convoca un Consiglio non si convoca un Consiglio contro qualcuno, si convoca un Consiglio per la cittadinanza, per i commercianti, non veniamo qua a perdere tempo, noi facciamo il nostro ruolo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera. Prego, prego.

CUCINELLA:

Se può essere condiviso, se può essere condivisibile quello che dice lei allora mi perdoni, è stato iniziato male fin dall'inizio da parte vostra e glielo spiego subito, perché non si può aprire...

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA:

Un attimo, non si può aprire una seduta consiliare e un Consigliere chiedere all'Assessore cosa sta programmando, non si può aprire una seduta consiliare e un Consigliere chiedere a un Assessore cosa sta programmando, non si può, non è logico. Dopodiché...

VOCE FUORI MICROFONO

- CUCINELLA: No, non è questione di essere accusa, è questione di essere politica di chi ci gioca per fare vedere soltanto che c'è la difficoltà, parliamoci chiaro. Allora, secondo me doveva essere, questo che dice lei e che è stato detto, doveva essere semmai in una logica vero di seria e concreta crescita di discussione, come dice lei, doveva essere successivo, doveva dire: vista la convocazione e visto che io ho fatto scrivere le iniziative, le dico noi abbiamo delle iniziative e le presentiamo subito alla Presidenza per la condivisione. Dopodiché mi farebbe molto piacere sapere se ha condiviso già qualcosa o ha previsto qualcosa l'Assessore, invece è stato fatto volontariamente esattamente il contrario, si è puntato il dito contro, cosa ha fatto l'Assessore? Le iniziative dove sono? Sono qua sempre in attesa delle iniziative, possiamo concretizzare, quagliare, ecco, scusatemi la sicilianità.
- PRESIDENTE: Va bene grazie.
- CUCINELLA: Le iniziative, ce n'è due, per me in questo minuto ce n'è due, uno e due.
- PRESIDENTE: E allora...
- CUCINELLA: Le deve dire, perché non ne ha detta neanche una.
- PRESIDENTE: Consigliere Randazzo, deve intervenire?
- RANAZZO: Sì.
- PRESIDENTE: Prego.
- RANAZZO: Buonasera a tutti. Allora, non voglio entrare nel merito dei matrimoni che finiscono, perché quando finiscono i matrimoni c'è sempre chi ha ragione e chi ha torto e poi i parenti diciamo cominciano...
- MALTESE: Scusate ma per i chioschi vorrei capire una cosa, a proposito di chioschi, si parla di chioschi, dobbiamo parlare al singolare, il chiosco, uno. Perché lo sappiamo perché con la (voce fuori microfono).
- VICEPRESIDENTE: Se lei consente, Consigliere Randazzo, il Segretario deve dire una cosa e poi riprende lei la parola, prego.
- SEGRETARIO: E allora, mentre voi parlavate, io mi sono sentito con la responsabile del servizio finanziario perché, come voi sapete, anche queste ore sono di lavoro, la Dottoressa Vitale è impegnata anche nella qualità di sovraordinato con la Commissione straordinaria di Torretta e quindi sta seguendo anche su un altro questa vicenda che seguo anch'io su un altro fronte da

commissario. Allora, sulle agevolazioni TARI che noi già l'anno scorso, grazie al Consiglio Comunale, siamo riusciti ad applicare entro dicembre, noi in questo momento siamo in attesa di novità da parte della Regione Siciliana perché, come voi vi ricorderete, l'anno scorso noi abbiamo potuto fare tutta quella manovra perché la Regione Siciliana ha stanziato il cosiddetto "fondone" regionale a sostegno delle attività produttive. Poi il decreto fatto a fine anno, a dicembre, comunque noi ci siamo riusciti a organizzare per tempo. In questo momento non abbiamo notizie di questo "fondone", quindi quelle agevolazioni che voi avete deliberato nel regolamento, come misura transitoria per il 2020, per noi poterle prorogare per il 2021 abbiamo necessità di un supporto normativo da parte della Regione Siciliana perché, come mi ricorda la Consigliera Di Maggio si occupò di questa vicenda, che studio la vicenda delle agevolazioni TARI, come voi ricorderete, a livello nazionale per la TARI era consentito, sulla base di una circolare ARERA, una agevolazione minima legata ai giorni di chiusura da calcolare soltanto sulla parte variabile. Però noi come Regione Siciliana, grazie al Governo regionale, siamo riusciti a fare un abbattimento dell'80% perché abbiamo avuto il fondone, quindi in questo momento siamo bloccati nel prorogare quelle norme per la TARI, solo questo. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Segretario. Prego Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Come dicevo, qui matrimoni finiscono poi ci sono i parenti che recriminano a seconda, se uno è del marito o della moglie. Noi non vogliamo entrare in questa cosa, però le proposte fino ad adesso le abbiamo fatte, se poi non si vogliono recepire, poi io alla fine voglio sentire le proposte della maggioranza, come parte attiva del Consiglio Comunale.

VICEPRESIDENTE: Mi scusi però Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Sì, alla fine però, prima dico la mia.

VICEPRESIDENTE: No, no un appunto, la maggioranza qualora avesse convocato la maggioranza il Consiglio Comunale, l'avete convocato quindi prego.

RANDAZZO: Non ho capito.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Poi voglio sentire quelle della maggioranza, alla fine, alla fine. Allora, la proposta che vorrei fare io a questo Consiglio, Presidente, mi rivolgo a lei, alla Presidenza, è... Leo.

VICEPRESIDENTE: Consigliere Biundo Leonardo per favore. Consigliere Biundo Leonardo, Consigliere Biundo Leonardo per favore, faccia parlare il Consigliere Randazzo, un momento, faccia finire il Consigliere Randazzo. Faccia finire il Consigliere Randazzo. Prego Consigliere.

RANDAZZO: Allora dicevo, voglio essere chiaro, in modo che chi è a casa, diciamo quei pochi eroi capiscono. Allora, la proposta che io voglio fare a questo Consiglio è quello di redigere un bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per l'annualità 2022. Quindi usare lo strumento del bilancio affinché possiamo programmare per un biennio, 2022/2023 degli aiuti alle attività, agli esercenti e agli artigiani che a causa del blocco dell'attività nel 2020 abbiano subito un calo di fatturato rispetto ai ricavi dell'anno precedente. Quindi, secondo me, prendendo a modello i Comuni che già l'hanno fatto e che già l'hanno fatto l'anno scorso, quindi con fondi comunali sto parlando, non aspettando diciamo le decisioni della Regione o dei DPCM del Governo. Quindi, fare un vero e proprio bando e ripeto, molti Comuni l'hanno fatto, le Regioni in cui ci sono delle Camere di Commercio forti si sono avvalsi anche della collaborazione delle Camere di Commercio, purtroppo le nostre Camere di Commercio sono fortemente indebitate, quindi dubito che si potrebbe fare una cosa del genere, ma sicuramente altri Comuni, ma devo dire tantissimi l'hanno fatto con i fondi propri. Quindi, un bando finalizzato a sostenere le micro, le piccole e medie imprese o anche i lavori autonomi, i lavoratori autonomi che riescono a dimostrare che a causa del Covid abbiano avuto una perdita di bilancio, commisurata a una perdita magari, molti l'hanno fatto, del 30%. Quindi, questa è la proposta, quindi individuare una somma e poi fare una graduatoria, in base magari, alcuni l'hanno fatto al termine di presentazione, altri l'hanno fatto commisurato all'entità della perdita rispetto ai ricavi dell'anno prima e individuando diverse tipologie di costi, c'è chi ha sovvenzionato le spese per investimento cioè tutte le aziende che avevano fatto degli investimenti e che a causa del Covid purtroppo non hanno potuto concretizzato, c'è chi ha sovvenzionato, i Comuni che hanno sovvenzionato le imprese invece che hanno messo in campo grosse misure contro il

Covid, per esempio in Sicilia, sembrerà strano, ma il Comune di Messina per esempio è uno dei Comuni che ha stanziato una cifra abbastanza importante per questo tipo di supporto alle attività. Ecco, questo voleva essere un mio contributo, è una cosa che si può fare perché appunto non è commisurato all'anno che entra, ripeto, è commisurato al 2022, abbiamo lo strumento, il bilancio, si può mettere nel bilancio di previsione e sarebbe un aiuto concreto, fattivo ai commercianti. Ripeto, si tratterebbe di fondi a fondo perduto che sarebbe un segnale tangibile, diciamo che mi sono documentato, nella nostra provincia sono stati, forse nessun Comune li ha fatti, però insomma sarebbe veramente un segnale concreto di come si potrebbe aiutare le attività che hanno veramente sofferto, ovviamente documentando il tutto con le scritture contabili. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prima c'era la Consigliera Di Maggio, dobbiamo rispettare l'ordine. Prego Consigliera.

DI MAGGIO: Grazie. Grazie Consigliere Salvo Biundo, grazie. Presidente, intanto io ci tengo a fare una precisazione, perché questa sera in questo Consiglio Comunale si è fatta veramente tanta confusione, si è ripetuto sempre lo stesso concetto proprio per la volontà politica dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale di maggioranza di perdere tempo, in modo tale da rendere quasi, tra virgolette, ridicolo la richiesta di un Consiglio Comunale in cui si chiede una discussione di eventuali iniziative. I Consiglieri Comunali nell'aula consiliare devono discutere, possono discutere, hanno il dovere di discutere, non solo quello di votare debiti fuori bilancio creati da un'Amministrazione che lavora e gestisce quale male questo Comune, non soltanto questo devono votare, possono tranquillamente proporre in questa aula, in questo Consiglio Comunale delle iniziative che vanno a confrontarsi con le esigenze che hanno i commercianti e a Cinisi ne hanno veramente tante. Di conseguenza volevo augurare a qualche Consigliere Comunale nella vita politica di avere la possibilità di fare un'esperienza da questa parte, all'opposizione perché è ideologicamente ormai nella mentalità dei Consiglieri Comunali di maggioranza che il Consiglio Comunale vada portato avanti solo dalle iniziative proposte dai

Consiglieri Comunali di opposizione, quando invece l'organo consiliare ha delle prerogative e ha dei doveri nei confronti dei cittadini. Chiuso questo piccolo argomento, io volevo dire che oltre al fatto che nessuno qui ha evidenziato e nessuno ha provocato qualcosa che non si è fatto, non ha evidenziato o sottolineato il fatto che il Sindaco questa sera, nonostante non ci abbia dato l'opportunità di parlare, ha riso tutto il tempo, si è alzato, ha accusato un ex Assessore, e a me del suo confronto, della diatriba tra il Consigliere Leo Biundo e al Sindaco a me onestamente, come Consigliere Comunale, non sono interessata e pregherei quindi il Sindaco che nel momento in cui ha delle discussioni personali con persone che fanno parte del Consiglio Comunale, di chiarirsi fuori da quest'aula e rinnovo il fatto che il Sindaco in quest'aula è un ospite, ma non un ospite che praticamente, un ospite perché il Consiglio Comunale è un organo che ha delle competenze e il Sindaco qua dentro deve rispondere a quello che viene chiesto. Ora, al fatto che ridono tutti i Consiglieri...

VICEPRESIDENTE: Un secondo, Consigliere Biundo Salvatore per favore faccia parlare la Consigliera.

DI MAGGIO: Grazie. Il fatto che qui si sono discusse delle proposte mi pare abbastanza chiaro, oltre al fatto che repetita iuvant sed stufant, questa cosa che stasera si è ripetuta cento volte, che vogliamo sapere le iniziative, le abbiamo esposte alcune, se avete la bontà e non siete troppo disturbati dal venire in aula a fare il vostro dovere, mi pare ovvio dare l'opportunità, ma con molta serenità, a questa parte politica, l'unica che propone qua dentro perché a questo punto io non ho mai sentito una proposta da parte di un Consigliere di maggioranza, certo mi viene detto che i Consiglieri di maggioranza le proposte le fanno in camera caritatis con il Sindaco, noi invece siamo abituati a non avere mai l'opportunità di parlare con il Sindaco e l'Amministrazione perché si vogliono alzare muri ogni volta e quindi l'unico posto, che è quello poi che di norma serve proprio a questo è quello di fare delle proposte, delle mozioni e delle interrogazioni in aula consiliare e di certo lo sappiamo quali sono gli atti che possiamo portare avanti, si utilizzano le interrogazioni per un fine scopo, si utilizza la mozione per fare una proposta, questa richiesta, e mi rivolgo a quello

che è stato citato dal Consigliere Cucinella di proporre iniziative, le proposte vengono fatte in quest'aula, ma si voleva avere una discussione per capire quali sono gli intenti, il volere di questa Amministrazione, visto che non c'è dato saperlo. Infatti, ogni qualvolta l'opposizione viene presentata, una mozione viene risposto che ci stanno già pensando, che lo stanno già facendo. Proprio per evitare di sentire sempre le solite storie, si voleva capire prima, prescindendo dalle iniziative delle proposte che vengono fatte da questa parte politica, cosa in realtà fosse programmato dagli Assessori, ma questa sera vuol dire che non sono interessati perché hanno subito preso la palla al balzo, non lo so, e hanno tutti lasciato e abbandonato quest'aula consiliare senza avere la possibilità di confrontarsi con gli Assessori, che sono deputati a dare delle risposte al Consiglio Comunale come organo, senza fare differenze di colore politico, né di minoranza, né di maggioranza ed è veramente mortificante il fatto che un Sindaco, che è il primo cittadino, in un Consiglio Comunale in cui si debba parlare di iniziative volte a sostenere i commercianti, si alza e invita anche i suoi Consiglieri Comunali, che ringrazio per essere rimasti, ad abbandonare i lavori dell'aula perché si è sentito infastidito dell'essere chiamato qui a rispondere o comunque a ascoltare ciò che aveva da proporre questo Consiglio Comunale. Mi dispiace anche che il Vicesindaco si sia alzato e se ne sia andato, come hanno fatto anche gli altri due Assessori, Angelo Nicchi e Francesca La Fata. Sono veramente dispiaciuta, di sicuro avranno altre cose più importanti da fare che rimanere qui in aula, lo capisco, di sabato tutti abbiamo altre cose da fare, ci si dedica alla famiglia, ma questa è la volontà che un Consigliere Comunale di maggioranza ha esposto durante lo scorso Consiglio, così come da definire che forse facendo i Consigli Comunali di sabato si poteva risparmiare, secondo me non si ha veramente questo grandissimo risparmio e obblighiamo invece persone che lavorano cinque giorni a lavorare anche un giorno in più e sono sicura e sono certa che gli impiegati comunali non siano contenti di non passare con le proprie famiglie il sabato e la domenica, ma certo le volontà politiche qui dentro vengono dettate solo dalle proposte della maggioranza. La nostra

proposta è stata fatta anche con una mozione durante il mese di maggio, se non ricordo male, di quest'anno, dopo proprio l'inizio della pandemia prima dell'estate, era il 2020, la mozione riguardava l'abbattimento della TARI per tutti i negozi, come ha evidenziato anche il Consigliere Anania, parlando anche dell'eventualità di potere attuare la possibilità di dilazionare il pagamento dei tributi per i cittadini che hanno perso il posto di lavoro in tre anni solari, dando quindi l'opportunità ai cittadini, come si è fatto per esempio per la somma superiore a quella stabilita per quanto riguarda la TARI, c'è stato lo spennellamento in tre anni, quando c'è la volontà politica si può fare anche nei riguardi di quei cittadini che sono obbligati a pagare la tassa, anche in un momento in cui non hanno la possibilità di lavorare e quindi, quando c'è la volontà politica di fare qualcosa si può attuare facilmente, se volontà non ce n'è, anzi non solo si alzano i muri, ma si offende e si mortifica, si provoca in quest'aula, si ripete sempre lo stesso concetto per rendere ridicolo quello che si vuole fare, ma a noi quello che conta è quello che pensano i cittadini, i cittadini lo sanno che quando si chiede un Consiglio Comunale per trattare le loro problematiche, mi auguro che si facciano un resoconto perché tante cose non funzionano in questo Comune e sono sotto gli occhi di tutti. Ci sono Comuni che hanno organizzato, come diceva il Consigliere Randazzo, dei capitoli di bilancio che provvederanno a dare dei contributi a fondo perduto, ci sono dei Comuni che hanno fatto gli asili nido gratis, quando a Cinisi addirittura l'asilo nido non ha aperto per niente, come se i genitori qua non lavorano, non hanno nessun tipo di pensiero, cioè non si pensa a quelle mamme che hanno la possibilità o la fortuna, chiamiamola così, oggi di lavorare e non sanno a chi lasciare i bambini, ma forse l'asilo nido non è importante per il Sindaco, non è importante il problema che hanno le attività commerciali, non è importante capire il metodo come aiutare e sostenere questi commercianti, è importante qualcos'altro al di fuori di quest'aula. Mi auguro che nei prossimi Consigli Comunali, sicuramente parleremo di bilancio, mi auguro che le Commissioni, durante le Commissioni vengano prese in considerazione le proposte, almeno per questa volta ci speriamo,

perché ogni anno si dice di fare un bilancio partecipato e poi, vuoi o non vuoi, succede quello che succede ripetutamente ogni anno. Anche il Sindaco lo scorso anno ci aveva chiamato tutti nella sua stanza a dire: "quest'anno, vista la pandemia, dobbiamo fare un bilancio partecipato, fate delle proposte perché l'anno è particolare", la condizione non è cambiata, ma politicamente del suo atteggiamento, l'atteggiamento ritengo del Sindaco non è mai cambiato, non fa altro che dire che questa parte politica strumentalizza, che questa parte politica vuole fare politica anche in un periodo di pandemia, ma la politica deve essere fatta proprio in questi periodi perché noi dobbiamo supportare, sostenere, cosa che non ha fatto il Sindaco in tutto questo periodo del Covid, che è stato lontano dal Comune, lontano dalle esigenze, lontano da tutto quello che era il suo dovere. E con questo Presidente, vorrei concludere, che mi pare il caso di evidenziare ad alcuni Consiglieri Comunali che quello che noi dobbiamo dire, come lo dobbiamo dire, che schema dobbiamo utilizzare, quando dobbiamo fare un intervento all'interno del Consiglio Comunale, di certo non ce lo deve suggerire un Consigliere Comunale. Sappiamo tutti come fare, e cosa fare e cosa dire, siamo stati eletti dai cittadini, abbiamo un dovere nei confronti dei cittadini e di certo non dobbiamo prendere lezioni da Consiglieri Comunali che non fanno altro che difendere a spada tratta anche l'indifendibile a volte.

PRESIDENTE:
DI MAGGIO:

Okay, Consigliere Di Maggio dai chiudiamo?
Presidente, chiudiamo sì, chiudiamo senza dubbio, ma mi auguro che invece di ripetere sempre lo stesso concetto, le iniziative e le cose, che forse pongano più attenzione agli interventi e invece di dovere fare un dettato delle proposte che abbiamo fatto, che abbiano la capacità di comprenderne i contenuti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. Consigliere, il capogruppo voleva intervenire, Maltese?

MALTESE:

Sì, volevo intervenire e intervengo proprio diciamo a seguito dell'intervento della Salvina Di Maggio, i cui contenuti devo dire mi lasciano basita del suo discorso.

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE:

Sì, allora intanto facciamo la sintesi diciamo delle vostre di proposte. Allora abbiamo la Consigliera Salvina Di Maggio che ha fatto la

proposta di estendere diciamo il suolo pubblico e il concedere il suolo pubblico a tutte le attività commerciali. E questa mi piace, però devo dire Consigliera Di Maggio, io devo dire l'ho vista lavorare molto meglio in Commissione che stasera in Consiglio Comunale, perché diciamo abbiamo diciamo fatto tantissimo, abbiamo portato diciamo proposte che sono passate e sono state accolte dall'Amministrazione e quindi diciamo, tutto quello che lei ha detto è un falso perché... Sì è un falso perché la sua voce, lei rappresenta un'opposizione in una Commissione, la sua voce lei la fa ascoltare, lei la fa sentire e le sue proposte sono state accolte, recepite, sottoposte all'Amministrazione che le ha accolte e tant'è che siamo andati in Consiglio Comunale l'altro giorno diciamo, ad abolire una tassa di soggiorno che appunto, ascoltando e recependo le criticità volte diciamo dalla categoria è stata sospesa, ecco quindi che è giusto? Quindi la sua proposta stasera veramente è accoglibile perché la condivido, ma non è così eccezionale. La proposta del Consigliere Biundo...

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE:

La proposta del Consigliere Biundo che... E allora, la proposta del Consigliere Biundo che generalizza di sospendere, no di prorogare gli effetti di un contratto ai chioschi, allora ricordo alla Consigliera Di Maggio, che abbiamo convocato l'ufficio per sapere esattamente quali di questi chioschi andavano in scadenza, evidentemente lei non si rapporta con l'opposizione, perché in quella sede abbiamo, avevamo percepito e avevamo saputo che di chioschi in scadenza ce ne era soltanto uno, quindi non metto in dubbio diciamo allora che il Consigliere Leo Biundo si riferisce a questo chiosco, per il quale l'Amministrazione ha già provveduto ad elaborare una proposta di proroga, proprio per venire in contro, quindi anche questa proposta di così stravolgente e così appunto eccezionale io non vedo niente. Condivido mentre la proposta del Consigliere Anania che chiaramente diciamo fa una... Ma bisogna diciamo evidentemente vagliare se dal punto di vista finanziario, se dal punto di vista tecnico questa proposta di azzerare, verificare fra l'altro diciamo quale di queste tasse, di queste imposte verranno comunque rimborsate a livello statale e poi vagliare. La proposta del Consigliere diciamo

Randazzo è una proposta che sarebbe bellissimo poterla, quindi ho capito bene, cerchiamo di capire quali sono state le perdite e rimborsiamo le perdite per il 30%, mi pare di avere capito in percentuale...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Un attimino, la faccia finire Consigliere Randazzo.

MALTESE: Fare un bando a cui partecipano soltanto... Ma se lei permette lo devo capire pure io perché poi devo andarlo a votare, se lei permette. Poi lo devono capire i cittadini che non devono essere presi in giro. Detto questo, è una serata che ascolto queste proposte, di proposte non ne vedo. Io propongo? Io ascolto, io mi faccio le Commissioni e di proposte ne abbiamo e non mi pare giusto, siccome qua stasera manca un Consigliere che è molto propositivo, che è il Consigliere Manzella, a me non mi pare giusto stasera spiattellare i contenuti diciamo di quello che viene fuori dalle Commissioni, è chiaro? Detto questo, significa questo, significa questo, quello che ascolti.

PRESIDENTE: Ha finito? C'era il Consigliere... Ha finito?

MALTESE: Ho finito, solo questo volevo dire.

PRESIDENTE: Okay, grazie capogruppo.

MALTESE: Ne avete altre proposte? No.

PRESIDENTE: Un attimo, un attimo, c'era il Consigliere Cucinella, c'era il Consigliere Cucinella, ora.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Diamo la parola al Consigliere Cucinella. Consigliere Cucinella prego.

CUCINELLA: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Maltese, capogruppo. Consigliere Cucinella prego.

CUCINELLA: Grazie, grazie Presidente. Volevo semplicemente...

PRESIDENTE: Silenzio colleghi, per favore. Consigliere Cucinella...

CUCINELLA: Sempre in quella logica di concretezza che...

PRESIDENTE: Accendiamo Consigliere Cucinella, è acceso?

CUCINELLA: Sì.

PRESIDENTE: Perfetto.

CUCINELLA: Per la logica di concretezza, volevo rispondere all'intervento così volenteroso del Consigliere Randazzo, perché ricordo a me stesso che vige in Italia una norma, una disciplina sugli aiuti di Stato, okay?, di cui già l'ANCI, c'è un'apposita lettera dell'anno scorso, nel 2020, ha chiesto proprio un intervento normativo perché possano in

tal senso... Grazie perfetto.

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA:

No le spiego, se mi fa finire. Ma Buccinasco può fare quello che vuole, no può fare quello che vuole e, detto tra virgolette, sto parlando, non scrivo, perché l'avrei usato in modo virgolettato, i Comuni hanno una potestà regolamentare che chiaramente è residuale rispetto a quello che prevede, dal punto di vista normativo, lo Stato. Se c'è una disciplina sugli aiuti di Stato e in Italia così è, dove prevede che quel tipo di interventi vengano attuati dallo Stato, se non c'è una espressa normativa di riferimento che permette ai Comuni, in aggiunta allo Stato, di fare quello che vorrebbe fare il Consigliere Randazzo non si può agire e chi lo fa è a rischio e pericolo suo, non si può derogare alle norme, di punto in bianco, prendendo delle iniziative. Ecco perché, ripeto sempre a dire la stessa cosa, ben vengano le iniziative, anche quelle che dice il Consigliere, sul piano poi della praticità, andiamo a prendere questa lettera dell'ANCI, perché qua non serve a un Consiglio costruttivo, serve, mi perdoni, Buccinasco è là e Cinisi è qua, a mio giudizio serve invece la lettera inviata dall'ANCI al Ministero, questo serve, no Buccinasco che non so la qualità dei Consiglieri di Buccinasco, ma la lettera inviata al Ministero, Presidente, la lettera inviata al Ministero dall'ANCI dove chiede che ci sia una espressa deroga in tal senso, una norma per permettere ai Comuni questo perché se non è così, okay, non si può agire, non è così semplice e noi le dovremmo sapere certe cose. Quindi, prima di prendere Buccinasco che evidentemente hanno delle, mi permetto di dire, delle carenze normative e conoscitive, andiamo a vedere quelle che sono le iniziative concrete dove l'ANCI, l'ANCI a cui noi... Presidente, volevo concludere.

PRESIDENTE:

Per favore.

CUCINELLA:

L'ANCI ha fatto una lettera, che l'ho pure cercata e ve la posso girare, così a titolo informativo, dove... No lascia stare, invece questa dobbiamo conoscere, non dobbiamo conoscere Buccinasco, no, allora mi scusi, se un Comune sbaglia, per non dire un'altra parola, noi ci andiamo dietro, mi perdoni. Noi dobbiamo ragionare con la testa nostra, da Consiglieri maturi e capaci. Quindi, se c'è una lettera

dell'ANCI inviata al Ministero, dove si chiede che si possa intervenire nella norma in deroga agli aiuti di Stato, per potere provvedere eventualmente a fare quello che il Comune di Buccinasco, in modo del tutto illegittimo, ha fatto. Allora questa è la strada da percorrere. Allora, io non sto criticando l'intervento, questo sono i Consigli costruttivi, mi perdoni Consigliere, questi sono i Consigli Comunali, dove ad un intervento dove, chiaramente con tutta la buona volontà di potere raggiungere un obiettivo, si fa l'evidenza, si evidenzia che c'è una normativa che non ci permette di percorrerlo perché altrimenti ci assumeremmo una responsabilità. Quindi, questo è un discorso di iniziativa e di discussione che però non è percorribile per i motivi che dico, non portiamo esempi di chi ha fatto delle strategie o ha percorso delle strade di cui domani ne prenderanno le responsabilità, si prenderanno ognuno le sue responsabilità, noi dobbiamo fare quello che è possibile fare. Quindi, sulla scorta del bando, per essere sempre sul concreto, mi perdoni, a me non mi trova d'accordo perché una norma che permette di fare quella che è la sua proposta ad oggi non c'è, dopodiché se il Comune di Buccinasco l'ha fatto a me...

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA:

Ma allora non sono stato chiaro. Consigliere, lei è un Consigliere Comunale, Consigliere io le ricordo, come me, lei è un Consigliere Comunale non deve vedere quello che fanno gli altri, lei deve vedere quello che è giusto e quello che prevedono le norme che ci permettono di fare. Allora credo che sia opportuno, e vi girerò la lettera scritta dall'ANCI al Ministero. Allora mettiamola così, sul fronte della sua iniziativa non mi trova d'accordo semplicemente perché fin quando non c'è una norma che sblocca o autorizza i Comuni a percorrere quella strada, io, Consigliere Comunale Cucinella, contro la legge, contro la legge non ci vado. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Cucinella. Silenzio. E allora, voleva replicare?

RANDAZZO:

Presidente, sì.

PRESIDENTE:

Prego.

RANDAZZO:

Sì, non volevo replicare a Salvatore, per carità, volevo un parere, visto che il Vicesindaco ha detto che c'è il Segretario, volevo un parere del Segretario su questa cosa perché mi risulta,

siccome nell'attività amministrativa non è che uno esce conigli dal cilindro, Salvo dice non si deve copiare dagli altri Comuni, vero è, per carità non è che uno copia dall'altro, però quantomeno si documenta rispetto al panorama amministrativo di che cosa fanno gli altri. Segretario, quindi Presidente, se lei consente, io volevo, perché siccome moltissimi Comuni, cioè a decine l'hanno fatto questo tipo di bandi già l'anno scorso, okay?

VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: Appunto, volevo chiedere se lei è d'accordo, un parere del Segretario su questa cosa.

PRESIDENTE: Lo vuole sapere subito? Prego Segretario.

SEGRETARIO: Allora, io qua sempre sono. Allora, per quanto riguarda la materia degli aiuti di Stato, voglio precisare quello che ha detto il Consigliere Cucinella, non è normativa solo statale, ma è normativa comunitaria. Già, come voi ben sapete, anche dal dibattito politico che si sente quotidianamente nelle fonti aperte, la materia dei ristori e degli aiuti alle imprese infatti è una materia che è stata negoziata dagli Stati membri a livello europeo, e per adottare determinate misure si sono dovute, in sede europea, deliberare delle deroghe. Tra le misure già deliberate, oltre al cosiddetto Recovery Fund e Piano nazionale di ricostruzione e resilienza che è stato presentato dal Governo nei giorni nostri, quindi parliamo di norme eccezionali che derogano anche i principi comunitari, che sono state decise dagli organi unionali in ragione dell'emergenza da Coronavirus. La materia degli aiuti di Stato è stata l'anno scorso anche oggetto di un intenso dibattito in materia delle agevolazioni che i Comuni, a vario titolo, hanno posto in essere sulla base di queste norme emergenziali e addirittura, arrivati a un certo punto, ci si chiese se i Comuni non dovevano comunicare gli aiuti a un'apposita piattaforma, quindi sicuramente non conosco i provvedimenti adottati dai Comuni, quindi magari mi posso riservare di esaminarli per vedere come sono anche, però parliamo anche dico, parliamo, come voi ben capite, quello che si è fatto ieri, oggi già è superato per in emergenza ci si sta muovendo, con una frenesia che è al di fuori dall'ordinarietà, quindi sicuramente a normativa vigente, in assenza di previsioni normative statali, ma che abbiano anche un supporto a

livello europeo, è fatto divieto ai Comuni di porre in essere qualsiasi forma di aiuto diretto o indiretto alle imprese che non sia autorizzato. Io in un'altra esperienza lavorativa per esempio mi sono occupato della vicenda di alcuni Comuni, ne parliamo, che annualmente versavano delle somme a una società aeroportuale per sostenere le attività di quella società aeroportuale e favorire gli scali in quell'aeroporto. Tutta questa manovra...

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

Favorire gli scali in un determinato aeroporto con fondi pubblici e c'erano praticamente, sulla base di un accordo fatto anche a livelli istituzionali dei Comuni, e me ne sono occupato anche in un ruolo da commissario, e là si sono aperti i riflettori dell'Unione europea perché era una forma, non so la procedura poi a che punto è. Quindi io dico sicuramente i Comuni italiani che hanno posto in essere delle iniziative ce li studiamo, dico il quadro è questo, in assenza di un'espressa autorizzazione da parte degli organi sovracomunali, i Comuni non possono erogare, tra virgolette, dei ristori comunali perché per i ristori ci pensa lo Stato. Bandi c'è da capire per fare cosa. Non lo so, guardate io dico, dato che... Allora, guardate, allora il mio contributo al dibattito è un contributo diciamo interlocutorio, chiaramente se dobbiamo parlare di carte, le carte devono essere studiate, giusto?

PRESIDENTE:

Va bene, grazie Segretario come al solito. E allora, ci sono ancora...

ABBATE:

Presidente, Presidente.

PRESIDENTE:

Ci sono due colleghi che si erano prenotati per parlare. C'era il Consigliere Biundo, e poi il Consigliere Biundo Leo e Biundo Salvatore, e devo specificare.

BIUNDO S.:

Grazie Presidente per la parola.

PRESIDENTE:

A uno dei due Biundo che è prima, prego.

BIUNDO S.:

Grazie Presidente per la parola. Allora, non è che accogliamo, anche noi proponiamo, mi dispiace per l'assenza degli Assessori che stanno lavorando alla clemente, sia l'Assessore Nicchi e l'Assessore Luisa Storaci, l'Assessore La Fata e anche il Vicesindaco per progettare, non ci sono e me ne dispiace, per progettare una stagione estiva, una programmazione estiva nei limiti, aspettiamo sempre il DPCM, le misure di prevenzione che si possono fare, su quello che si

può fare e quello che non si può fare, però i ragazzi stanno lavorando alla clemente, ripeto, mi dispiace che siano andati via. L'Assessore La Fata fino a stamattina ha avuto un incontro con i commercianti di tutta la zona Magaggiari, ve lo dico io, ve lo anticipo io, peccato che lei sia andata via, ma ripeto è iniziato male il Consiglio Comunale, se magari, perdonami Leo, se magari tu non cominciavi in quella maniera sarebbe andata, si sarebbe svolto il Consiglio Comunale, avrebbe preso un'altra piega. Volete le proposte anche da noi, si è parlato solo di suolo pubblico. Il suolo pubblico, già lo si sa per certo quasi come l'anno scorso, che verrà dato in maniera gratuita. Tra l'altro perdonatemi, per inciso, non mi sente nessuno, a Cinisi il metro quadrato di suolo pubblico non è mai stato contestato a nessuno, quindi, dico, parliamo di niente quindi. Non mi ha ascoltato nessuno, quindi che...

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S.: No, no stai tranquillo, ho detto il metro quadrato. Attenzione, se io metto la pianta fuori dal negozio .

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S.: Assolutamente. Quindi suolo pubblico gratuito, siamo d'accordissimo, lo proponiamo pure noi. Il rinnovo dei chioschi, la chiusura del centro storico la sera per fare un'isola pedonale, i bar che si attivino e che possano fare un po' di musica dal vivo, sempre nei limiti del DPCM, di quello che si può fare, poi per il resto grandi proposte io onestamente non ne ho neanche sentite da parte vostra, cioè ma è così ragazzi, cioè se non escono i decreti nazionali noi non ci possiamo pronunciare su altro, è questo. È una condizione, quella del decreto nazionale, su cui possiamo operare in una seconda fase, quindi perdonami Leo, il rinnovo dei chioschi, dei bandi è un argomento già trattato da un paio di mesi, forse anche quando tu eri Assessore abbiamo incominciato a parlare di questa cosa quindi non è una novità, non è una novità, però gli uffici hanno ritenuto vagliare i bandi in scadenza in questo anno, quindi quando tu mi dici tutti i chioschi, anche a me piacerebbe tutti i chioschi, però gli uffici hanno... È un argomento già trattato, gli uffici hanno ritenuto vagliare in questo momento i chioschi in scadenza quest'anno. Magari l'anno prossimo ne faranno altri e si

vaglieranno anche gli altri, quindi per questo gli Assessori stanno lavorando.

PRESIDENTE: Va bene grazie. Prego Consigliere Biundo Leonardo, prego.

BIUNDO L.: E allora, per fare chiarezza e mi auguro per concludere perché voglio ripetere, oggi è sabato, se riusciamo a dare un senso e concludere. Io qualcuno gradirei, se qualcuno può scrivere le proposte fatte, scusatemi però mi dovete ascoltare per concludere, voglio trovare io, voglio dare un senso a ciò che stiamo facendo stasera. Io stasera da questi banchi gradirei, se qualcuno mi può dare una mano d'aiuto a scrivere, Presidente grazie, per le proposte fatte da questi banchi, per evitare di fare polemiche e continuare a dirci, come ci dicono che non si può fare, perché aspettiamo il Governo nazionale, il Governo regionale, io dico che si può fare, fammi parlare, io dico che si può fare e che noi stasera qua dentro, stasera se vogliamo tutti assieme possiamo prendere delle decisioni, mi dispiace che non ci sono gli uffici, ma magari ci può aiutare il Segretario, possiamo...

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO L.: Non si offenda. No, perfetto. Non è un'offesa, perfetto. Chiedo scusa, allora Segretario, lei la prende come una cosa personale.

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

BIUNDO L.: Non voglio offendere nessuno, io dico perché vedo nella figura della Dottoressa Vitale, a posto, a posto. Segretario però...

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

BIUNDO L.: Segretario però è il suo lavoro non si deve agitare, ma perché si agita? Qua c'è il Sindaco, ma non è un'offesa io chiedo scusa, ma qua non facciamo più niente allora. Ma perché... Di nuovo, di nuovo?

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

BIUNDO L.: Perché non sapevo io quello che lei andava a fare, ma qua ancora? Ancora picciotti, ancora? Segretario ma io chiedo scusa se lei si sente offeso, io non voglio offendere nessuno. Segretario non c'entra nulla. Segretario, però mi dovete fare parlare. Ci sono, ci sono, lei li rappresenta in pieno, perfetto, però mi può fare parlare.

PRESIDENTE: Concluda.

BIUNDO L.: Sì, però porca miseria ma perché non si può parlare? Posso parlare?

PRESIDENTE: Facciamolo concludere.

BIUNDO L.: Appena parlo tutti che attaccano, non vengo più in Consiglio Comunale. Posso parlare? Allora io, Segretario, io chiedo scusa e voglio fare chiarezza su questa cosa che lei la prende come una cosa personale, però mi deve fare parlare. Lo spiego, lo spiego.

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Ma io gliel'ho detto tre volte, te l'ho detto tre volte, tre volte.

BIUNDO L.: Ma che aggredisco?

PRESIDENTE: Allora o vi calmate o sospendo i lavori. Allora, vi calmate un attimo per favore? Consigliere Biundo deve concludere? Consigliere Biundo Leonardo chiude? Chiuda. Chiuda, dai, concluda. Va bene d'accordo.

BIUNDO L.: Sì, ma se non mi fate parlare di che cosa stiamo parlando? Ma di che cosa?

PRESIDENTE: Concluda Consigliere Biundo, concluda, concluda, concluda.

BIUNDO L.: Presidente non mi fanno parlare, posso?

PRESIDENTE: Concluda.

BIUNDO L.: Allora, io sono abituato a chiedere scusa se sbaglio, ci siamo? Però non devi parlare, mi devi fare parlare è giusto? Non è che devi intervenire pure tu.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Allora, io sono abituato a chiedere scusa se sbaglio. Io non mi permetterei mai di offendere gli uffici che so il lavoro che svolgono e l'impegno che mettono nel lavoro che fanno, non mi permetterei mai e chiedo scusa se vengo interpretato male, Segretario, io chiedo scusa qua davanti a tutti, non è rivolto a lei, io lo dico perché personalmente a me sono abituato a parlare con l'ufficio finanziario che è la Dottoressa Vitale, ma non perché voglio sminuire la sua figura o la figura di un'altra, allora per abitudine dico stasera non vedo, preferivo, ma dico non è un'accusa rivolta agli uffici che lavorano, gli uffici in questo Comune, ci sono delle persone che lavorano e sono persone serie, come lo devo dire? No perché l'accusa, io non faccio un'accusa, qua vengo attaccato che io attacco gli uffici, ma non esiste proprio perché so benissimo gli uffici quello che fanno e le persone che lavorano in quegli uffici i sacrifici che fanno, ma che deve essere chiaro, io non mi permetterei mai di attaccare gli uffici. Aspetta, ora stasera, per dare un senso a quello che si è detto e perché si è convocato il Consiglio

Comunale, io ho iniziato perché volevo sentire se qualcuno, io essendo Assessore, volevo sentire se si era dato seguito a qualcosa di diverso a quello che io avevo lasciato e ho chiesto: si è fatto qualcosa? Si è programmato qualcosa di nuovo, si sta facendo qualcosa? Non era un'accusa, qua dentro sembra un'aula di Tribunale che tutti si sentono accusati. Io sono qua per ascoltare e portare le istanze dei cittadini, andiamo alle proposte, se per favore il Presidente possiamo...

PRESIDENTE: Io le ho scritte.

BIUNDO L.: Allora, io posso dire le mie e poi ognuno, ciascuno se ha proposte da fare concludiamo. Poi le proposte sono indirizzo politico.

PRESIDENTE: Esatto.

BIUNDO L.: Se qualcuno dice non le vogliamo votare perché aspettiamo il Governo nazionale, che lo aspetti pure, nessuno sta dicendo qua dentro domani mattina queste proposte le dobbiamo fare per forza, si può aspettare anche il Governo nazionale e regionale, ma sulle proposte di quest'aula che questa sera noi facciamo e non sappiamo se il Governo nazionale o regionale le fa uguali, un atto d'indirizzo politico noi lo possiamo dare a mio avviso, poi possiamo ripetere mille volte che dobbiamo aspettare il Governo nazionale, il Governo regionale e tutto quello che vogliamo, ma io stasera ho fatto delle proposte e che sia chiaro, se il Governo nazionale, scusatemi, se il Governo nazionale o il Governo regionale fa le stesse proposte mie sicuramente risparmierà questo Comune, sicuramente noi non vogliamo fare cose contro legge, ma la proposta che va e dà un indirizzo politico che parte dal mio gruppo e dai gruppi dei miei colleghi, io penso che un indirizzo politico noi stasera, per dare senso a quello che stiamo facendo, lo possiamo dare, lo possiamo fare, senza fare demagogia e senza fare fantascienza. Se c'è volontà politica e maturità da parte di tutti, stasera usciamo con delle proposte che possiamo fare qua, da questi banchi, voi le potete accettare o non accettare. E allora le proposte che io ho fatto pocanzi e le ripeto, Presidente, io ho proposto, se c'è la possibilità, non so quanti chioschi perché non me ne sono mai interessato, neanche quando ero Assessore, non so quanto sono le proroghe, non so quali sono i chioschi e non mi interessa, io ho

fatto solo una proposta che dà indirizzo che ancora ad oggi non si è fatta e è di dare proroga ai chioschi in scadenza, che sia uno, che sia due o che sia tre, se la legge lo permette e lo possiamo fare che si faccia. Ho detto, ho parlato di cinema che ce n'è solo uno e che se c'è la possibilità, nei termini di legge, di non fargli pagare IMU, TARI. Ho parlato di palestre che sono rimaste chiuse, ho parlato di tutte quelle attività, ho parlato di tutte quelle attività che sono rimaste chiuse dal primo giorno della pandemia. Se a qualcuno non gli piace a me dispiace, la mia non è una provocazione, non è demagogia, è atto d'indirizzo solo ed esclusivamente se il Governo nazionale e regionale non lo fa, secondo me noi possiamo farlo, ne possiamo fare un capitolo di spesa se vogliamo. Possiamo anche, se vogliamo, gli amministratori, come hanno fatto in altri paesi, possono dare un segnale se vogliono, è giusto, è giusto per sei mesi, per tre mesi, per due mesi. Questa è una cosa che ahimè, lo dico perché è un momento veramente difficile perché io sono stato sempre e lo dirò sempre, gli amministratori, chi lavora deve essere pagato, però stiamo attraversando un momento veramente difficile e non voglio, questa cosa è una cosa delicata, che va contro il mio pensiero perché, come i professionisti che lavorano e che hanno delle professionalità vanno pagati, però se noi vogliamo possiamo fare tante cose, basta creare un capitolo di spesa ad hoc, Presidente lo può scrivere, un capitolo di spesa ad hoc, ne avevo parlato pure con l'ufficio finanziario, ad hoc per mettere dei fondi solo ed esclusivamente per l'emergenza Covid. Quindi, da parte mia, a differenza di qualcuno che si è alzato, il primo cittadino che si è alzato e se ne è andato, non sono venuto per fare demagogia e neanche proposte folli, io sono qua per dare un indirizzo politico e se voi lo volete condividere, da buoni Consiglieri, lo possiamo condividere, non dobbiamo aspettare per forza il Governo nazionale o regionale, lo so, lo so benissimo perché se il Governo nazionale decide di fare, come ha detto la Consigliera Salvina, il suolo pubblico non si deve pagare, noi non possiamo fare la stessa cosa, però noi in questo momento non lo sappiamo, noi dobbiamo dare un segnale politico per dire ciò che noi ci sentiamo di fare per questi

commercianti, imprenditori e artigiani e allevatori. Avevo detto non si può fare, perché ciò che non si può fare non voglio farlo, agli allevatori gli diamo i terreni, ma non si può fare, è una proposta, di questo qua dentro si discute, qua dentro si possono decidere di fare le cose e non farle. Quindi, cari Consiglieri io proporrò, insieme a chi vuole, anche i Consiglieri di maggioranza possono firmare, tanti, tanti Consigli Comunali straordinari, se è il caso, per parlare dei problemi di Cinisi, non è vergogna stasera stare qua, lasciare le famiglie di sabato per parlare delle attività commerciali che stanno soffrendo, cerchiamo di trovare soluzioni. Io ho fatto delle proposte, i Consiglieri hanno fatto delle proposte, voi potete fare delle proposte e potete anche condividere le nostre proposte. Grazie Presidente, e voglio solo sentire se quelle proposte e lo ripeto, sono proposte le cose che ho detto, proposte e indirizzo politico.

PRESIDENTE:

Va bene.

BIUNDO L.:

Se si vuole, se volete potete concordare con noi l'indirizzo politico che stiamo dando stasera, grazie.

SEGRETARIO:

Volevo dire una cosa.

PRESIDENTE:

Prego.

SEGRETARIO:

Allora, sugli indirizzi politici gli uffici pareri non ne danno. Se non c'è la Dottoressa Vitale qua è per responsabilità del sottoscritto, Giovanni Impastato, perché in un Consiglio Comunale convocato su richiesta dei Consiglieri per fare una discussione politica non c'era necessità della presenza degli uffici perché non dovevano dare alcun parere tecnico sulle proposte. Voi, così com'è stato sempre, potete formulare l'indirizzo politico, poi come voi ben sapete l'indirizzo politico deve essere tradotto in atti amministrativi che, se sono fattibili, come sempre si è fatto, si fanno, nell'ultimo Consiglio si sono approvati emendamenti della Consiglieria Di Maggio. Quindi, per questo non ci sono gli uffici, oltre a me che sono qua.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

No perché chi ascolta fuori, dato che lei, no guardi Consigliere Biundo io a lei la rispetto, Assessore, perché lei è un grande oratore e lei è un comunicatore. Quello che dice lei potrebbe essere frainteso e in un momento di difficoltà, come dice lei, dire che gli uffici sono a casa è

brutto, capito? No e lo dobbiamo chiarire, capito?

PRESIDENTE: Okay, grazie. Consigliere Scrivano voleva intervenire poco fa? Prego.

SCRIVANO: Buonasera a tutti. Allora stasera, a mio parere personale, siamo caduti di stile e di responsabilità, di stile e di responsabilità perché un Consiglio Comunale che s'inizia in questa maniera, che siamo venuti qua tipo che dovevamo fare una guerra, non è una cosa molto idonea per chi ci sta ascoltando da casa. Ora questo Consiglio Comunale si era partito che si doveva fare in maniera tale da condividere, se c'era la possibilità di fare qualcosa per questi benedetti commercianti che sono in difficoltà. È partito male perché c'è una specie di guerra contro il signor Leo Biundo e mi pare una cosa che questa cosa si deve togliere, perché se continuate così tutte le volte ci sarà una battaglia. Noi siamo qua chiamati a dare risposte al popolo di Cinisi, no a litigarci tra di noi, va bene? Le cose personali si discutono in privato eventualmente e tutte queste cose qua. Eravamo venuti qua e siamo venuti qua per discutere queste cose. Ora stasera poi nell'ultima parte mi è sembrato che ci stiamo un po' equilibrando. Qualcuno non aveva capito le proposte e le abbiamo ripetute, se si possono fare bene, se non si possono fare non è che siamo qua a dire si deve fare così, no si fa la proposta e dopodiché se si possono passare, sempre un aiuto a questi signori, non è per noi e nemmeno per gli altri, va bene? Ora, visto che i toni si sono abbassati, se possiamo arrivare a una conclusione mi sembra che sia la strada più giusta.

PRESIDENTE: Grazie. Vuole intervenire? Prego.

ABBATE: Presidente, condivido in pieno l'intervento che ha fatto il Consigliere Scrivano e proprio per questo chiedo a tutti di, anche per sintetizzare e chiudere e arrivare però a una sintesi, la sintesi che poi sono delle proposte che sono state avanzate, poi sarà l'Amministrazione praticamente a prendere le proposte, valutarle e portarle avanti, questo poi è un compito dell'Amministrazione, finisce il nostro compito di proposta e poi l'Amministrazione valuterà quelle che sono fattibili e che sono praticamente realizzabili. Volevo sintetizzando dire che riguardo la proposta del suolo pubblico cioè lo

chiarisco, nel senso che alcune attività possono utilizzare il suolo pubblico per abbellire davanti la propria attività, mettendo dei salotti, mettendo degli espositori, cercando praticamente di aiutare il commerciante a proporre la merce e anche a accogliere il cliente. Poi, chiudo questa parentesi, quindi suolo pubblico inteso in questo senso. Poi abbiamo sorvolato il problema delle palestre o delle associazioni sportive. Questa è una cosa che altri Comuni hanno valutato e che secondo me noi dobbiamo valutare, il fatto di offrire alle palestre e alle associazioni sportive gli spazi pubblici e ne abbiamo noi nel nostro territorio, in maniera tale che praticamente queste attività che purtroppo hanno subito delle perdite molto importanti perché sono state quasi sempre chiuse, possano in qualche maniera sfruttare, soprattutto con la bella stagione, gli spazi pubblici gratuiti, dove appunto è più facile il distanziamento, il fatto che siamo all'aria aperta e aiutare queste attività che hanno subito delle perdite molto gravi. Poi per quanto riguarda il bonus, bonus parlo io nel senso che incentivare la cittadinanza a spendere all'interno delle attività commerciali di Cinisi, cioè non so in che maniera, poi sarà l'Amministrazione, assieme agli uffici, a trovare la modalità, fare una scontistica per esempio del 20% per i residenti di Cinisi che spendono a Cinisi, nelle attività di Cinisi in modo tale che praticamente, questa è una promozione per l'attività che tra l'altro è una promozione perché praticamente vende e si fa conoscere perché spesso purtroppo dobbiamo dirlo, purtroppo, questo è un mio pensiero, spesso noi cinisari non spendiamo a Cinisi ed è un grave handicap, perché invece abbiamo delle attività che sono attività che hanno cose carine, che hanno cose belle, che hanno cose anche a buon prezzo ed è un peccato perché certe volte, forse è una deformazione nostra, andiamo sempre in altri paesi, invece con questa opportunità del 20% c'è anche un incentivo del cinisaro a conoscere attività che magari sconosce o che magari non ha approfondito. Quindi, questa secondo me è una cosa pure da valutare, non sarebbe una cattiva cosa perché dico si può trovare la modalità per trovare praticamente poi il modo di trovare dei soldi che finanzia

naturalmente questa scontistica, in qualche maniera potremmo trovare la possibilità. Quindi questo, le attività abbiamo detto sportive, il suolo pubblico e poi il fatto che ho detto l'altra volta, che abbiamo detto tutti insieme con la mozione valutiamola, fare un bando alle attività di ristorazione o all'attività di bar che possano utilizzare il suolo pubblico gratuito per chi non ce l'ha, perché per le attività che hanno la possibilità di avere l'attività sul corso è semplice, ci hanno dei marciapiedi meravigliosi, bellissimi e che quindi facilmente lo possono sfruttare, ci sono delle attività che non ce le hanno. Quindi praticamente magari nelle parti viciniori hanno un giardino pubblico, qualcosa, diamo la possibilità, facciamo un bando in qualche maniera per cercare di venire in contro a queste attività. Aspetti, poi un'altra cosa, l'ultima, chiediamo, ora abbiamo appreso e abbiamo appreso dal Consigliere Salvo Biundo che praticamente l'Assessore, c'è dispiaciuto che se ne è andata, comunque la prossima volta valuteremo forse chi fare parlare prima, per evitare questi scontri inutili che potevano essere evitati, però ragazzi scusatemi, inutili perché si sono male interpretate certe parole. Comunque, dico, queste riunioni che sono state fatte e quindi sono convinta, perché lo sappiamo che l'Assessore La Fata è una persona operativa quindi non dubitavamo proprio assolutamente di nulla di questo, stavamo chiedendo che cosa si stava facendo, ma non avevamo il dubbio che lei non stesse operando. Secondo il mio parere, si dovrebbero fare delle riunioni per settore, perché fare una riunione soltanto in maniera complessiva praticamente non si arrivano a centrare gli obiettivi. Poi l'ultima cosa, il Consigliere Biundo insomma praticamente poco fa l'ha detto, volevamo chiedere appunto, e ce l'ha confermato il Consigliere Biundo, che l'Assessore Nicchi, di concerto con l'Assessore La Fata, possa praticamente programmare delle attività culturali, enogastronomiche che possono coinvolgere le attività commerciali in maniera gratuita, in maniera, l'Assessore appunto Storaci, in maniera gratuita per cercare sempre di promuovere le attività commerciali. Grazie e scusatemi.

PRESIDENTE:

Va bene grazie. Io credo che ci dobbiamo accingere alla conclusione, perché abbiamo già

appunto messo proprio veramente sei - sette punti come proposte. Io le ho...

DI MAGGIO: Presidente un'ultima cosa, stavo pensando, visto che relativamente al cinema che ha subito una grossa perdita, se possiamo concedere l'atrio comunale, la piazza o comunque il bene della Tonnara dell'Orsa.

PRESIDENTE: Spazi pubblici, spazi pubblici, spazio pubblico, l'ho scritto.

DI MAGGIO: La Chiusa, lo stadio.

PRESIDENTE: L'ho scritto, come spazio pubblico, l'ho scritto.

DI MAGGIO: Per dare l'opportunità quindi al cinema di fare rassegne cinematografiche all'aperto, è importante. Grazie.

PRESIDENTE: L'ho scritto. Dopodiché tutti questi argomenti saranno trattati nelle opportune sedi.

MALTESE: Vi posso dire relativamente al cinema che sono stati già avviati degli incontri in questo senso.

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE: Sì, sì proprio in questo senso.

PRESIDENTE: E allora.

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Va bene, quindi passiamo alla conclusione. Volevo dire, volevo concludere, Consigliere Biundo Salvatore, se mi permette, grazie, gentilissimo, che più volte siamo scivolati in queste... Siamo tutti maturi, siamo tutti responsabili, qualcuno ci ha dato il consenso perché ha visto in noi delle responsabilità delle persone che potevamo essere portavoce di tutte queste persone, ma stando ai fatti, non dico sempre, ma spesso capita che non basta solamente chiedere scusa ai cittadini. Io ho sempre detto che nella vita si può dire tutto, ma la cosa importante è il come si dice. Voglio dire che a volte, prima di parlare, bisogna anche capire come bisogna dire quella cosa e venire in Consiglio Comunale, questo e poi chiudiamo i lavori perché è la mia considerazione personale, arrivare in Consiglio Comunale, essere propositori e invece porre come un interrogatorio un Consiglio Comunale, credo che sia la chiave sbagliatissima di aprire i lavori di un Consiglio Comunale. Dopodiché io mi fermo perché siamo tutti intelligenti vi auguro una buona serata e ci riaggiorniamo. Grazie.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaino Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. G. Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 24 MAG 2021 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. Che la presente deliberazione :

2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno 24 MAG 2021.

Li _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

Prot. ~~10073~~ Del 03/05/2021

Al Presidente del Consiglio

Epc Al Segretario Generale
Sede

Oggetto: Richiesta convocazione Consiglio comunale in sessione straordinaria.

I sottoscritti consiglieri comunali

VISTE la persistente situazione di stallo dovuta alla situazione epidemiologica che ha comportato la chiusura di numerose attività commerciali;

CONSIDERATO che i lunghi periodi di inattività hanno comportato una grave crisi economica sia per la popolazione che per gli imprenditori, artigiani, commercianti, zootecnia e tutte le categorie produttive;

VISTA le sollecitazioni delle associazioni di categoria;

RITENUTA pertanto la necessità di trattare l'argomento;

I sottoscritti consiglieri comunali

CHIEDONO

La convocazione di Consiglio Comunale in sessione straordinaria per trattare l'argomento e condividere eventuali iniziative in considerazione dell'approssimarsi dell'approvazione del Bilancio

I CONSIGLIERI COMUNALI RICHIEDENTI:

Biundo Leonardo
Randazzo Gaetano
Di Maggio Salvina
F.to Abbate Vera
F.to Scrivano Girolamo
F.to Candido Antonina